



TRIBUNALE DI GENOVA

VERBALE DI UDIENZA

- art. 480 e segg. c.p.p. -

Il giorno: martedì 30 maggio 2006 alle ore 9,15

in Genova davanti a: 3 sezione

Presidente: DELUCCHI

Giudice: MINICI

Giudice: CARTA

con l'assistenza del cancelliere: Sementa Giovanni / delle ore 12,25 De Rito
che espressamente autorizzato, si avvale dell'Ausiliario tecnico Sig. Andrea Di Martino
per lo ufme che inizia alle ore:

per la trattazione in pubblica udienza del processo N. 03306 /05 nei confronti di:

PERUGINI ALESSANDRO - LIBERO uou presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCOPESI GIOVANNI del foro di GENOVA di FIDUCIA pas
PENDINI VITTORIO GENOVA "pres in
not. avv. Fogliano bene d'ud -

POGGI ANNA - LIBERA uou presente già pres. (2)

assistito da: Avvocato PRUZZO UMBERTO del foro di GENOVA di FIDUCIA

not. avv. Skodnik

DORIA ORONZO - LIBERO uou presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato PISCHEDDA ENNIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

avv. Quelfo

CIMINO ERNESTO - LIBERO uou presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato OREFICE SALVATORE del foro di ROMA di FIDUCIA

BERRE' ELENA ROMA A
avv. Skodnik

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento
(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

PELLICCIA BRUNO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2) *I*

assistito da: Avvocato OREFICE SALVATORE del foro di ROMA di FIDUCIA
POLLASTRO FILOMENA ROMA

avo. Seduk

GUGLIOTTA ANTONIO BIAGIO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO A. del foro di GENOVA di FIDUCIA

avo. Seduk

VALERIO FRANCO

- LIBERO

ua presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato ILLARIA PASQUI del foro di GENOVA di FIDUCIA

ps

MAIDA DANIELA

- LIBERA

ua presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato PALIAGA LUCIO del foro di VARESE di FIDUCIA

avo. Colzette

BRAINI GIAMMARCO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CONDIPODERO MAURIZIO del foro di REGGIO CALABR di FIDUCIA

avo. Scopesi

BARUCCO PIERMATTEO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VERCELLOTTI GIANNI del foro di CUNEO di FIDUCIA
FERRERO ALESSANDRO CUNEO

avo. Pasqui

TARASCIO ALDO

- LIBERO

ua presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO del foro di GENOVA di FIDUCIA

avo. Pasqui

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

TALU ANTONELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

3)

assistito da: Avvocato SAVI STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Colzette

ARECCO MATILDE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato C. GRILLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. G. Fogliano

PARISI NATALE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato PIETRO BOGLIOLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduk

TURCO MARIO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Sarpui

UBALDI PAOLO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato GIACOMINI GIUSEPPE

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

IUNCA PIERGIOVANNI

GENOVA

avv. Guariso

PISCITELLI MAURIZIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduk in corso d'ud. avv. Zunino

MULTINEDDI ANTONIO GAVINO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

avv. Seoduk - in corso ud. avv. Zunino

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

RUSSO GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

4)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

GENOVA

avv. Scoduiti - avv. Zunino in caso d'urto

FURCAS CORADO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idem

SERRONI GIUSEPPE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idem

FONICIELLO MARIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

GENOVA

idem

AVOLEDO REINHARD

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idem

PINTUS GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idem

ROMEO PIETRO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

GENOVA

idem

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

MURA IGNAZIO

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO GENOVA

avo. Scodnik - avo. Luzzino in corso d'ud.

MANCINI DIANA

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRANZOSA PIERANTONIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

avo. Pasqui

SALOMONE MASSIMO

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCOPESI G. del foro di GENOVA di FIDUCIA

GAETANO ANTONELLO

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MASCIA M. del foro di CHIAVARI di FIDUCIA

PIGOZZI MASSIMO LUIGI

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCODNIK NICOLA del foro di GENOVA di FIDUCIA

AMADEI BARBARA

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato G.M. GALLO del foro di GENOVA di FIDUCIA

avo. Scodnik

CERASUOLO DANIELA

- LIBERA

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SIMEONE ALBERTO del foro di BENEVENTO di FIDUCIA

avo. Colsetta

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

INCORONATO ALFERDO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

6)

assistito da: Avvocato AVITABILE ALFONSO MAR del foro di NAPOLI

di FIDUCIA

avv. Scodnik

anzi avv. Scodnik
- LIBERO

non presente

est. pro. le
de delega def.
già cont. (2)

PATRIZI GIULIANO

assistito da: Avvocato ROSSI VINCENZO

del foro di PERUGIA

di FIDUCIA

u Marcello

FORNASIERE GIUSEPPE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Fiorenzo

TOLOMEO FRANCESCO PAOLO BA - LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

u anzi avv. Celasco in corso d'ud

NURCHIS EGIDIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

u anzi pro. in corso d'ud

MULAS MARCELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Scodnik

AMOROSO GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO

del foro di PALERMO

di FIDUCIA

avv. Colsetta

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

SABIA COLUCCI MICHELE

- LIBERO

ua presente

già cont. (2) <

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO

del foro di PALERMO

di FIDUCIA

avv. Colzette

TOCCAFONDI GIACOMO VICENZ - LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO ALESSANDRO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduit

AMENTA ALDO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MARIO IAVICOLI

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduit

MAZZOLENI ADRIANA

- LIBERA

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato

AMODIO ENNIO

del foro di MILANO

di FIDUCIA

BASSI MASSIMO

MILANO

avv. Massimo

SCIANDRA SONIA

- LIBERA

presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato

GUERCIO LAURA

del foro di ROMA

di FIDUCIA

CECON ALESSANDRO

GENOVA

pro

ZACCARDI MARILENA

- LIBERA

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduit

sono presenti:

il Pubblico Ministero Dr.

Petruscolo

M. W. (delega n°

)

/ 2006

) (1)

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

Sono altresì presenti le seguenti altre parti:

assistit__ e difes__ da:

(3) _____
_____ *Resp. C.V.,* _____
_____ *P.E.* _____

_____ *U. All'* _____

Fatto l'appello del__ person__ offes__, de__ testimon__, dei periti, interpreti e consulenti tecnici, si dà atto che _____

Il Giudice controlla la regolare costituzione delle parti.

(4) _____

(3) Indicare le generalità

(4) Eventuali rilievi in ordine alla costituzione delle parti e provvedimenti conseguenti.

RESPONSABILI CIVILI

MINISTERO degli INTERNI

MINISTERO della GIUSTIZIA

Avv. G. NOVARESI

uou presente

MINISTERO della DIFESA

Avv. M. PUGLIARO

uou presente

AVVOCATO

PARTE CIVILE

- 1) Avv. AUDITORE uou presente ausi pres
sost. proc. Avv. _____ DI BIASO
- 2) Avv. AGUSTONI uou presente
sost. proc. Avv. Bigfari HALDIMANN
- 3) Avv. BALLERINI uou presente
sost. proc. Avv. _____ SESMA GONZALES
- 4) Avv. BIGLIAZZI e presente
sost. proc. Avv. _____ DE VITO
PASOLINI
SCHMIEDERER
- 5) Avv. BREZIGAR uou presente
sost. proc. Avv. Pareffi MARCHIO'
- 6) Avv. CAFIERO uou presente
sost. proc. Avv. Guiglia HINRICHS
HUBNER
- 7) Avv. CANESTRINI uou presente
sost. proc. Avv. _____ BENINO Claudio
HOGLUND
RUBER
OLSSON
SVENSSON
- 8) Avv. CARANZANO uou presente
sost. proc. Avv. Pareffi BERSANO
SANTORO
- 9) Avv. CASADEI uou presente
sost. proc. Avv. _____ MANGANARO

- 10) Avv. CASAGRANDE ua presente
sost. proc. Avv. Baffi ARRIGONI
BENETTI
LAURIOLA
REPETTO
ZINCANI
- 11) Avv. COSTA ua presente
sost. proc. Avv. Guiglia MARTENSEN
- 12) Avv. CRISCI ua presente
sost. proc. Avv. _____ AMODIO
CALLERI
CROCCHIANTI
DE MUNNO
DELLA CORTE
MOROZZI
MORRONE
PIGNATALE
TABBACH
- 13) Avv. D'ADDABBO ua presente
sost. proc. Avv. _____ BATTISTA
BISTACCHIA
DE FLORIO
GRIPPAUDO
TANGARI
- 14) Avv. D'AMICO ua presente
sost. proc. Avv. _____ AVENI Simone
PERRONE
- 15) Avv. DI SANSEBASTIANO ua presente
sost. proc. Avv. _____ DEVOTO
- 16) Avv. DOZZO ua presente
sost. proc. Avv. _____ ROSSOMANDO Angelo
- 17) Avv. FAURE ua presente
sost. proc. Avv. _____ PATZKE
- 18) Avv. FERRARI ua presente
sost. proc. Avv. _____ MAFFEI
- 19) Avv. FIORINI ua presente
sost. proc. Avv. _____ WAGENSCHWEIN

- 10)
- 20) Avv. FOSSATI non presente
sost. proc. Avv. S. Rocco BRAUER
ZEUNER
- 21) Avv. FRISONE non presente
sost. proc. Avv. _____ ARECCO
- 22) Avv. GAMBERINI non presente
sost. proc. Avv. Pareggi DORING
- 23) Avv. GIANNELLI non presente
sost. proc. Avv. Idem ALFARANO
- 24) Avv. GRILLO non presente
sost. proc. Avv. Bigliardi CAIROLI
- 25) Avv. GUIGLIA non presente ausi pres.
sost. proc. Avv. _____ GATTERMAN
KRESS
ZEHATSCHEK
- 26) Avv. HOFFMANN non presente
sost. proc. Avv. _____ NATHRATH
- 27) Avv. INSABATO non presente
sost. proc. Avv. Bigliardi CAMANDONA
- 28) Avv. LAMACCHIA non presente
sost. proc. Avv. _____ FORNAISIER
ROSTELLATO
- 29) Avv. LAMMA non presente
sost. proc. Avv. Bigliardi ARCULEO
FERRAZZI
MANGANELLI
VALGUARNERA
GAGLIASTRO
- 30) Avv. LERICI non presente
sost. proc. Avv. _____ BONNECASE
LE BOUFFANT
VIE VALERIE
DUBREUIL
- 31) Avv. LUNGARINI non presente
sost. proc. Avv. Pareggi LUNGARINI Fabrizio

- 32) Avv. MALOSSI uau presente
sost. proc. Avv. _____ HERMANN ¹¹
- 33) Avv. MALTAGLIATI uau presente
sost. proc. Avv. _____ AZZOLINA
SCHENONE
DI PIETRO
- 34) Avv. CONTI uau presente Queri pro
sost. proc. Avv. _____ FASSA (madre DI PIETRO)
- 35) Avv. MENZIONE uau presente
sost. proc. Avv. _____ BENINO Andrea
DELFINO
GHIVIZZANI
MERLINO
ISERANI
MASSAGLI
- 36) Avv. MICALI uau presente
sost. proc. Avv. Bigliardi SUBRI
- 37) Avv. MIRAGLIA R. uau presente
sost. proc. Avv. Parroffo BERTI
- 38) Avv. MIRAGLIA M. uau presente
sost. proc. Avv. Pro ALLUEVA
- 39) Avv. MOSER uau presente
sost. proc. Avv. Parroffo WEISSE
- 40) Avv. MULTEDO uau presente
sost. proc. Avv. Porcile LUPI
BARRINGHAUS
- 41) Avv. NESTA uau presente
sost. proc. Avv. _____ D'AVANZO
- 42) Avv. NOVARO uau presente
sost. proc. Avv. Bigliardi CHICARRO
ENDER TALINE
FRANCESCHIN
GRAF
LARROQUELLE
LAVAL
OTERO BALADO
PERCIVATI
BERTACCHINI
FLAGELLI
JAEGER

43) Avv. PAGANI uou presente BARTESAGHI GALLO Sara
 sost. proc. Avv. _____ BLAIR
 BUCHANAN
 DOHERTY
 MC QUILLAN
 MOTH
 BARTESAGHI Enrica (madre Sara)
 GALLO (padre Sara)
 GANDINI (madre di Giovannetti)

44) Avv. PARTESOTTI uou presente PARTESOTTI Giorgia
 sost. proc. Avv. _____

45) Avv. PASSEGGI uou presente KUTSCHKAU
 sost. proc. Avv. Bigliassi SAMPERIZ
 VOON UNGER MORITZ

46) Avv. PASTORE e presente SCHATTI
 sost. proc. Avv. _____ DUMAN MESUT
 GOL SUNA

47) Avv. PINTO uou presente ROSSOMANDO Massimiliano
 sost. proc. Avv. _____

48) Avv. PORCILE e presente ANERDI
 sost. proc. Avv. _____ BUSSETTI
 DI MADDALENA
 RUGGIERO

49) Avv. ROCCATTI uou presente NEBOT
 sost. proc. Avv. Bigliassi

50) Avv. ROSSI uou presente GALLOWAY
 sost. proc. Avv. Bigliassi TREIBER

51) Avv. ROVETA uou presente BORGIO
 sost. proc. Avv. _____ CARCHERI Alessandro
 CARCHERI Gabriele
 DIONISI

52) Avv. SABBATINI uou presente GUIDI
 sost. proc. Avv. Pameggi

- 13)
- 53) Avv. SACCO uou presente
sost. proc. Avv. _____ GIOVANNETTI
- 54) Avv. SANDRA uou presente Bigliarai
sost. proc. Avv. _____ SCALA
SCHLEITING
TOMELLERI
- 55) Avv. SODANI uou presente
sost. proc. Avv. _____ MENEGON
SPINGI
- 56) Avv. STRAMINIONI uou presente
sost. proc. Avv. Pamepp PERSICO
- 57) Avv. TADDEI uou presente Pastore
sost. proc. Avv. _____ LACONI
CUCCADU
IGHINA
PASSIATORE
PFISTER
- 58) Avv. TAMBUSCIO uou presente avv. pres.
sost. proc. Avv. Rocco LORENTE
BALBAS
BRUSCHI
DIGENTI
FELIX MARQUELLO
MADRAZO
MORET
- 59) Avv. TARTARINI l presente e poi
sost. proc. Avv. Buzoli CUCCOMARINO
SCORDO
BROERMANN GROSSE
HAGER
HEIGL
WIEGERS
ZAPATERO
- 60) Avv. TRUCCO uou presente
sost. proc. Avv. _____ BODMER
LUTHI
- 61) Avv. VANO u presente
sost. proc. Avv. _____ NOGUERAS CHAVIER

111)

Preliminarmente lo sopra ALLOGGIO
deposito Traduzione del certificato
medico del 24/4/2001, circa le
condizioni di Pierre-Romaine DUBREUIL.

Il P.M. produce ulteriori Testi scatti,
Venus e Nicolas; per quanto riguarda
il Teste Miles non (è stato) è giunto
la relata.

Il P.M. produce, altresì, decreto di archi-
vazione ed esibisce verbali di interrogatorio
del 24/4/2001, rim al f.p. al solo
scopo di far constatare che, al teste, erano
stati dati gli avvisi ex artt. 65-66 c.p.p.

Sono presenti, ai fini della pratica forense:
Dott. Pietro Cristino, Dott. Antonio Elia,
Dr. Caputo Luca.

Per corso di udienza assistono sempre per
la pratica forense lo Dott. Elia
Tardivelli e il Dr. Danilo Parodi.

Compresenti la signora Anna Petrucci Seeli

interprete di Tedesco e la signora Alessia

interprete di Francese

Red. Alex A.
30/05/06

15)

**CERTIFICATO MEDICO del 24 Luglio 2001
di Pierre - Romaric DUBREUIL attestato
dalla Dott . Annik Senet Lussault del
Cabinet di Medicina Generale di Sainte - Maxime (83)**

Io sottoscritto certifico di avere esaminato in data odierna il Signore Dubreuil Pierre -
Romaric, domiciliato in

2 bis, Passage Chavin 75013 Paris,

vittima di colpi e ferite dal 21 Luglio 2001 alle ore 12.00, al 22 Luglio 2001 attorno alle ore
23.00.

Il paziente lamenta dolori meccanici alla spalla sinistra, dolori al pollice sinistro con invalidità
funzionale totale, dolori al 2°, 3°, 4° e 5° dito del piede destro con flessione limitata, e dolori
sotto il piede sinistro.

All' esame, numerose ecchimosi, ematomi e contusioni, graffiature :

- sul braccio anteriore e braccio sinistro, dalla spalla sino al polso,
- sul braccio anteriore e braccio destro, ugualmente, lesioni dalla spalla sino al polso,
e anche sul 3° e 4° dito,
- contusioni all'anca destra e anca sinistra
- graffiature alla schiena,
- contusioni alle ginocchia e alla caviglia sinistra
- graffi multipli ai piedi (faccia dorsale),
e una piaga sotto il piede con perdita di sostanza pari a 2,5 cm / 1,5 cm.

Il paziente presenta un trauma psicologico per causa delle torture che dice di avere subito,
mantiene la sensazione di essere perseguitato da "Italiani".

Una cura psicologica sarebbe auspicabile.

Un TTT AINS è prescritto, così come una cura disinfettante e un bilancio radiografico.

L'ITT è di 2 giorni.

Certificato rilasciato alla domanda dell'interessato e consegnato personalmente per usi
consentiti dalla legge.

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Torte - ex art. 194 bis c.p. richiesto
da P.M.

Sig. WENZ JACOB

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde WENZ Jacob u. 5/7/1980 a
OBERHREH arruolato da avv. Perle

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2) _____

Ad P.M. Sono arrivato il 2/7/01 a Bolzaneto; erano più o meno le 4.5 di pomeriggio. Non avevo orologio ma posso ricostruire l'ora per aver parlato con svizzeri e tedeschi che solo i pizzeri Andreas e Stephan erano con me nella cella.

Siamo stati portati a Bolzaneto con una camionetta della polizia: io ero con le mani dietro la schiena e legato insieme ad un italiano. Chi ci accompagnava era in divisa.

Ad. Sul piazzale di Bolzaneto c'era gente in divisa e fucili. Il poliziotto lo portò al sole e non abbiamo aspettato circa 20 m. con i fucilieri.

diversi mentre da fuori altri, bevendo e
difeppiarono.

(Vedeva ref. ue)

Per quanto riguarda i poliziotti erano in divisa
ma li vidi erano le stesse divise
di quelli che ci avevano portato a Palazzo
Dini che fossero divise usate per
le manifestazioni -

Intorno l'auto uccidono circa 10 poliziotti
alzavano le braccia per accentuare
il fatto che stessero bevendo
Adesso si schiarito, loro di
contro i fucilieri buttando a terra
l'acqua che stavano bevendo.

Poi un poliziotto ci ha detto di
bere spruzzandoci l'acqua addosso
e dopo aver ecceso il motore, ha
insento l'aria condizionata.

Il poliziotto è salito nelle parte anteriori
dell'auto. Subito è venuto molto freddo
ed abbiamo cercato di spostare dal
fetto d'aria.

Siamo rimasti ancora in auto forse
per 15 minuti.

Non ricordo dei poliziotti intorno all'auto.
Siamo stati fatti scendere dall'auto
con le teste basse e le mani
legate dietro la schiena.

Non so dire quali poliziotti ci ci
abbiamo occupato dell'interrogatorio
perché c'era sempre movimento.

27

Sono stato portato dentro mentre mi picchiavano sul costato e mi davano colpi ai polpacci. Verso l'impresso c'erano due file di poliziotti.

Ricordo che ero una scale all'impresso e i poliziotti erano a sinistra e a destra disposti in trasversale (vedere registrazione)

Ricordo finalmente in divisa perché una persona mi fece solo sulla parte inferiore perché tenevo la testa bassa. Siamo entrati in un atrio.

Il Presidente autorizza PM a mostrare la pratica di Bolzaneto.

Ricordo di aver visto lì un medico anzi nessuno di trattare di un medico perché ho sentito chiamarlo dottore. Con me c'erano altre persone e ci hanno chiesto se avessimo ferite. Tutti hanno risposto di no.

Non ricordo alcuno che conversava tra gli arrestati.

Ricordo "il dottore" vestito di grigio ma non so se fosse in divisa.

Adesso sui pantaloni una tasca un po' più lunga.

Non posso descriverlo ora.

Ricordo che in quel momento hanno raccolto i nostri effetti personali.

A me non è stato chiesto nulla ma agli altri anzi a tutti un poliziotto

che ero al centro della stanza ho chiesto
se avessimo fante.
Il poliziotto si è rivolto in italiano e
anche in inglese.
Non ho espresso il significato delle frasi
ma alcune parole.
Non so dire come ho capito queste frasi
(vedasi segue)

Ad. Sono poi arrivati dei poliziotti che ci hanno
perquisito la tasche dei pantaloni e hanno
trovato gli oggetti in tasca.

Ho ho detto loro che se un avessero
tutto gli occhiali non avrei potuto
vedere.

Ho parlato al poliziotto inglese e lui
mi ha risposto che se pensavo veramente
di aver bisogno degli occhiali.

Ho ho inteso che ero meglio che di
cambiarli ma perché Terribili addosso
si sarebbero rotte.

Sono stato condotto nella penultima
cella.

Non ricordo precisely nel corridoio però
i poliziotti erano di ottiene un
cantavano "uno - due - tre, viva Pinchet".

Siamo stati condotti, guardando la
cartina, nella penultima o l'ultima
cella. Ora non ricordo.

All'interno della cella c'erano
poliziotti e già arrestati.

gli arrestati erano 5 o 10 e avevano
le mani alzate contro il muro.

Nella cella ci hanno lasciato con le mani alzate. Poi ci hanno fatto spogliare. Mentre ero nudo uno mi ha colpito sulla parte dei piedi. Ho ricevuto 3-4 colpi su ogni piede col manufatto interno e me l'erano due o tre poliziotti che si guardavano fra di loro e ridevano. Avevo il volto rivolto al muro e non so se altri avessero avuto lo stesso trattamento.

Mi hanno inferto colpi all'interno delle gambe. Ho ricevuto altri due colpi ed ero sempre nudo. Non ricordo quando mi sono rivestito. Ho preso altri colpi alle gambe ed alle braccia ma mi sembrano non tanto gravi rispetto alle lussure degli altri che sentivo all'interno della cella.

(Vedere pag. 16)

Ad ricordo di avere un certificato medico per un livido alla spalla ma non ricordo di aver ricevuto un colpo alla spalla.

Non ricordo di aver parlato durante la prima deposizione, di colpi alle costole.

Non sono stato portato in una cella singola per essere picchiato ma portato in un'altra sala per la impronta.

Per rappresentare questa sala siamo stati condotti in un cortile interno dove ci hanno fatto mettere in fuochio e qui un poliziotto che parlava

I poliziotti dovevano indossare il cappotto
mentre da Tenere. Dovevamo parlare
in italiano e stare calti il uero
con le mani alzate altrimenti avremmo
ricevuto percosse.

Non ricordo che alcuni stessero seduti.
Non ricordo di come fossero vestiti
quelli all'interno della cella ne se
di fossero poliziotti.
Non avevo gli occhiali e comunque non
lo ricordo.

(Vedon ref. ue)

Al teste viene fatto visionare l'album delle
divise (almeno fino al momento
in cui ha avuto gli occhiali)

Mi pare di riconoscere la divisa A1
nella persona che mi ha condotto
a Bolzaneto

Gli altri poliziotti sul piazzale non avevano
la stessa uniforme

Ricordo di aver visto l'uniforme A2
ma ho potuto vedere solo la parte
inferiore.

Mi sembra di ricordare scarpe pesanti
o stivali

(Vedon ref. ue)

È vero che da quando mi hanno tolto gli
occhiali non posso più dare indicazioni
sulle divise e sulle persone in cella.

hevo il Tedesco e chiedeva cosa avrebbero detto i nostri familiari quando sarebbero venuti che eravamo lì.

Il poliziotto ha poi continuato a parlare in Tedesco.

Non eravamo infuocati, su una pancia di legno e'erano con me 5-6 arrestati. Non conoscevo nessuno mi sembrava che ci fossero altri Tedeschi perché il poliziotto non parlava solo con me.

(veder ref. 1)

Siamo rimasti in ginocchio sulla struttura di legno per circa mezz'ora, ero notte.

A hanno poi condotto in una stanza dove c'erano alcuni tavoli e insieme

In quella stanza facevano foto e prendevano impronte. Le foto mi sono state fatte senza occhiali.

A hanno poi ricondotto nell'edificio e in una cella diversa rispetto alla prima. Non ricordo di preciso in quale.

Nella cella ricordo solo pochi episodi. Pazzo e fossero altre persone.

Primo ci hanno fatto infuocare e poi ci hanno fatto stare i piedi contro il muro appoggiandoci con i due indici. Avevamo la testa rivolta al muro e le gambe divaricate.

Nella cella c'era una finestra. Non c'erano
vetri, ma solo inferriate.
Ricordo che dovevamo stare in ginocchio
contro il muro e ben presto la ginocchio
era molto indolenzite.
Le mani. Non ricordo come lo tenemmo.

Ad Noi ricordo di Andreas ma ricordo
un certo Nicolas che ho visto poi,
ad Alessandro.

Così lui lo commentato ma non ricordo in
che luogo.

Ad un certo momento ci è stato permesso
di un poliziotto di sedere per un po',
Non so dire se per un quarto d'ora
o mezz'ora. Non ricordo bene se dopo
ci hanno rifatto mettere in ginocchio o
in piedi.

Verso la mattina ci hanno condotto
in un'altra cella dallo stesso lato
del corridoio dove ci hanno fatto
domanda.

C'erano un uomo e una donna
che parlavano un inglese scarso.

(vedasi registrazione)

Nel mio ricordo percepito Tutte le persone
che erano lì come i poliziotti -

Non sono in grado di dire se lo
avessero già visto -

Anche l'uomo parlava inglese scarso.

Non ho bene capito la domanda ma
poco dopo mi ho fatto sedere sulla bilancia.

Non ricordo quanto fossero all'epoca -
 Forse sui 140 Kg
 Sono alto 148 cm.

Hi hanno rivolto altre domande ma
 non ricordo quali. Comunque ricordavano
 la mia persona.

Non è stato uno visita medica.

Non mi hanno chiesto se allora fatto
 o curatore.

Ricordo di aver avuto un'ecchimosi
 al braccio destro. E anche sui piedi

non hanno rivelato subito se mi-

sono evidenziati, ed Alessandro

Per quanto ricordi non ricordo vestito

Non ricordo di aver eseguito flessioni.

Non avevo l'impressione di portare una
 visita medica, né che il poliziotto
 fosse un medico.

(vedersi ref. 11)

Hi sono già introdotto con altre persone
 nel corridoio da una stanza e

descrivere e erano circa 15 persone

e non compresi i poliziotti, uomini
 e donne, gli oggetti.

Nel corridoio siamo stati seduti
 ai lati del corridoio per circa 1 ora

ci hanno consegnato i pacchetti,

ci hanno applicato le bustarelle

a due o due e da lì ci

hanno fatto salire su un bus

per Alessandro. Ero accompagnato

con Nicole.

Ad. Nel corridoio erano anche poliziotti,

Le situazioni era calma.

Siamo stati poi condotti in carcere

Ad. Durante la permanenza a Bobrovets non ho ricevuto né da bere né da mangiare.

Non ho chiesto di andare in bagno perché ho sentito che non era bene chiedere di andare in bagno.

Ho sentito nella prima cella, che un ragazzo ha ricevuto percosse per essersi "asciato" addosso.

Lo denunciavo in inglese. Non potavo vedere ma ho sentito.

(Vedere rep. ue)

Ad. I poliziotti entravano nella cella; prendevano una persona in due, lo conducevano fuori dalla "testa" cella e si sentiva dire "è Teste" ma a me non è successo.

Ho visto Seitz anche dopo ad Alessandria. Non ho potuto vedere che posizioni avessero Gatz e Reuber.

Sono stato sentito solo da una donna ad Alessandria.

Il Tribunale ammette il deposito de facto del P.M. la parte dell'interrogatorio. Alse al giudice in cui si parla di esortazione alla spalla e al polpaccio.

Venivano mostrate al teste foto di altri
arrestati che lo stesso riconosce

Ad. Colajolo. Aveva pantaloni corti, uci, stivali
di medio altezza, una maglietta di cotone
e una felpe con il cappuccio -
Gli stivali arrivavano sotto al polpaccio -

Ad. Non ricordo come Satz e Ruben
avessero la testa quando erano in finocchio

Ad. ad. Polcile:

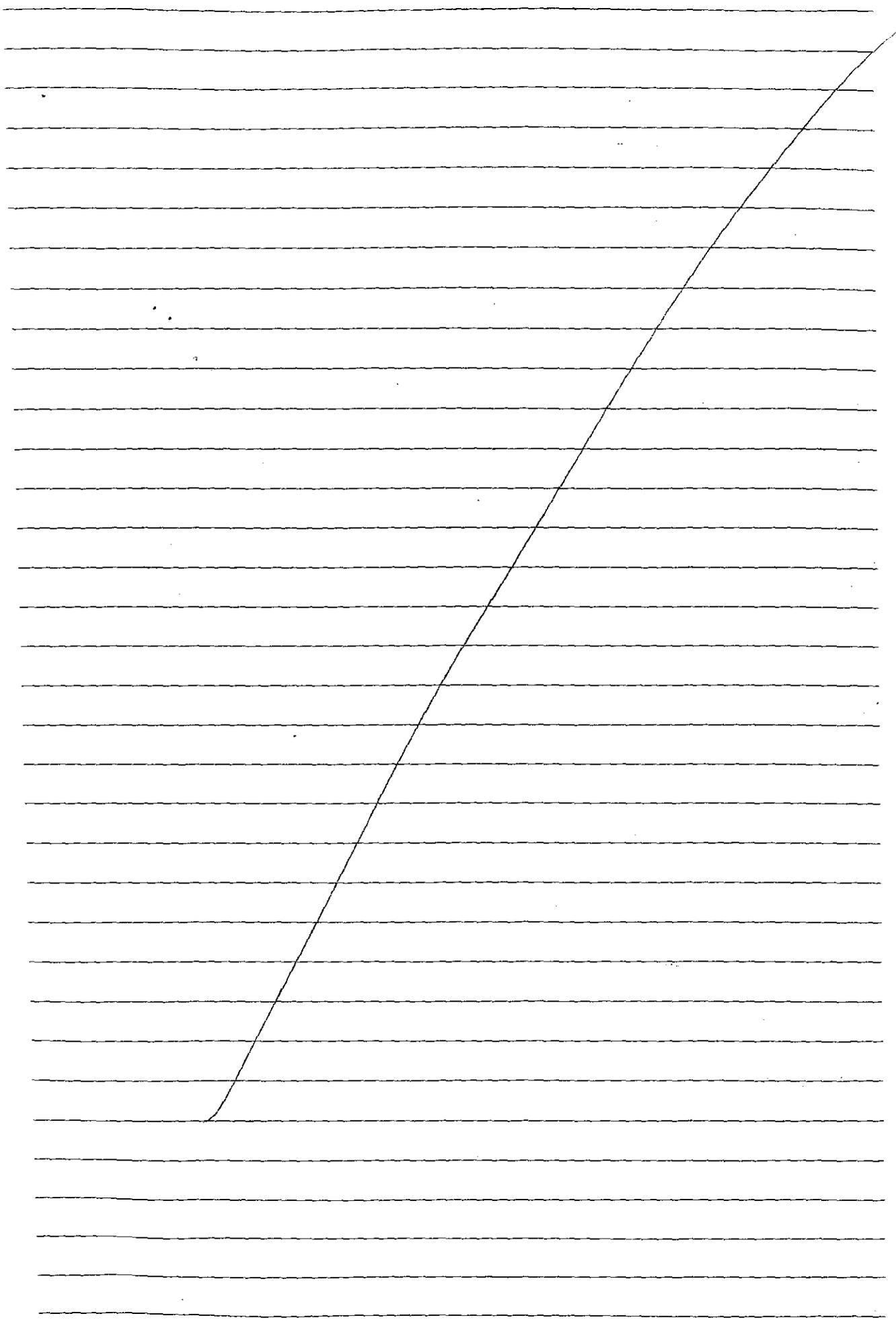
quando lo vidi Satz era molto confuso
non riconosceva dove fosse e cosa
stesse facendo e, ma ciò dipende
da fatti che siamo procurato prima
di arrivare a Boladuro.
Ricordo che temeva che ci uccidessero.

Ad.: Tomato in finocchio un medico
lo constatato che mi era stato
rotto il Temporo all'orecchio destro -
Aveva alcuni lividi che mi procuravano
dolore.

Non ho portato con me documenti o
medico.

Le altre parti, non hanno domande

Azi. prosegue il teste: Ho avuto conseguenze
psicologiche: ogni volta avevo attacchi
di panico quando mi trovavo in presenza
di poliziotti.



N. 13083/01 R.G.P.M.,
N. 11710701 R.G.I.P.

TRIBUNALE DI GENOVA
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Il giudice, dott.ssa M. Teresa Rubini,

letti gli atti e la richiesta di archiviazione formulata dal P.M.;

osservato che la genericità della prima comunicazione di reato crea un vuoto insanabile in ordine al reale svolgimento dei fatti, atteso che le dichiarazioni difensive rese dagli indagati, pur certamente non appartenenti allo stesso gruppo, sono tra loro coerenti e hanno trovato parziale riscontro nelle dichiarazioni del teste Grossi, e che le indicazioni fornite nella successiva relazione di servizio non chiariscono i fatti e le condotte ascrivibili ai singoli indagati

che pertanto l'accusa non potrebbe essere validamente sostenuta a giudizio

PQM

Visto l'art. 409 c.p.p.,
accoglie la richiesta di archiviazione e dispone la restituzione degli atti al P.M.

Genova 13 ottobre 2005

IL GIP
dott.ssa M. Teresa Rubini



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 14 OTT 2005





PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA

N.13083/01/21 R.G.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA
PER VERBOTO
21 MAR 2005
Proc. N°

Al Giudice
per le indagini preliminari
SEDE

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

Il P.M.

letti gli atti del procedimento nei confronti di

FAVERIO Christian, nato a Como il 24.3.1976, domicilio dichiarato in Como, Via Acquanera n.33

BUSSETTI Brando, nato a Como il 1.3.1977, domicilio dichiarato in Como, Via Ferrari n.11

MASSAGLI Nicola, nato a Lucca il 26.11.1977, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Ezio Menzione del Foro di Pisa

WENZ Jakob, nato in Germania il 5.7.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

GUIDI Francesco, nato a Lucca il 6.5.1979, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Ezio Menzione del Foro di Pisa

SEITZ Valentin Klaus, nato in Germania il 24.2.1981, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

ISERANI Massimo, nato a Lucca il 15.12.1978, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Ezio Menzione del Foro di Pisa

PFISTER Stephan, nato in Svizzera il 17.9.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv.

PFISTER Stephan, nato in Svizzera il 17.9.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

RUBER Stefan Andreas, nato in Svizzera il 8.12.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

in ordine al reato di cui all'art. 337 e 424 c.p. (fatti commessi in Genova, il 21.7.2001 in occasione del Vertice G8)

rilevato che, all'esito delle indagini espletate, non paiono essere stati acquisiti a carico degli indagati elementi idonei a sostenere l'accusa in giudizio nei loro confronti in ordine ai reati di cui in rubrica;

che, in particolare, nel verbale di arresto risultano essere stati ad essi attribuiti fatti numerosi e di particolare gravità (danneggiamenti anche a mezzo incendio ed opposizione attiva alle Forze dell'Ordine), senza che però venga in concreto specificato il comportamento materialmente tenuto da ciascuno dei medesimi; invero, a fronte della generica descrizione di comportamenti astrattamente sussumibili nella fattispecie di cui all'art. 424 e 337 c.p., non è stato fornito alcun dato concreto che consentisse, evidenziandone l'azione, di collegare ogni indagato a specifici beni danneggiati (beni certamente aggrediti da un numero assai cospicuo di manifestanti e per un periodo di tempo ben maggiore di quello sommariamente rapportato in atti);

che, tali fatti, indubbiamente verificatisi ad opera di manifestanti, nei luoghi in questione e nel contesto temporale immediatamente antecedente all'arresto, hanno tuttavia interessato tanti e tali beni da doversi avere riguardo, al fine di muovere specifiche imputazioni, all'identificazione di almeno taluno dei medesimi (oltreché all'evidenziazione del necessario nesso causale tra azione del singolo indagato ed evento);

che con riferimento alle ulteriori condotte violente asseritamente poste in essere dagli indagati all'atto dell'arresto, il verbale redatto dalla Polizia Giudiziaria risulta assolutamente generico, rendendo ancora una volta impossibile addebitare singole condotte a ciascuno degli indagati; genericità, questa, che non è stato possibile superare neppure attraverso il contenuto della relazione di servizio successivamente trasmessa a questo Ufficio dall'Isp. Marzio Borsi;

che, ancora, nessun ulteriore elemento utile a chiarire i punti sopra indicati è stato acquisito a seguito dell'escussione di persone presenti ai fatti;

che, alla luce di quanto sopra, se da un lato non può escludersi che effettivamente gli indagati siano stati coinvolti e/o si siano resi responsabili dei violenti scontri ingaggiati, in Via Monte Zovetto nella giornata del giorno 21.7.2001, dai manifestanti contro le Forze dell'Ordine, dall'altro non appare possibile affermarne la responsabilità esclusivamente sulla base di quanto riferito, in forma assolutamente generica ed

impersonale, dalla Polizia Giudiziaria nel verbale di arresto;

ritenuto, pertanto, che gli elementi raccolti nel corso delle indagini preliminari a carico degli indagati non sono idonei a sostenere l'accusa in giudizio nei loro confronti e non apparendo possibile allo stato - anche in considerazione del tempo ormai trascorso - svolgere utilmente ulteriore attività investigativa;

visto l'art.408 c.p.p. e gli artt.125 e 126 del D.L. 18.7.1989 n.271

CHIEDE

che il Giudice per le indagini preliminari in sede pronunci decreto di archiviazione, restituendo quindi gli atti a questo Ufficio.

Si allega il fascicolo contenente la notizia di reato e la documentazione relativa alle indagini espletate.

Genova, 19.7.2005

IL SOSTITUTO PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
Dott. ANNA CANEPA

IL PROCURATORE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
Dott. Andrea CANCIANI - Sost.

TRIBUNALE DI GENOVA
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari
25 LUG 2005
N° 107/05 G.G.I.P.

8. tipo e luogo di lavoro lavoro ordinario civile a Friburgo

9. condizioni divita: individuale / familiare / sociale

obito con 2 omicidi

10. titolo di studio diplomato

11. beni patrimoniali

12. se è sottoposto ad altri procedimenti penali

no

13. se ha riportato condanne nello Stato/ Estero no

14. se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici o di p. necessità

15. se ricopre o ha ricoperto cariche pubbliche

Si dà atto che l'indagato ~~se straniero~~ dichiara di preferire che gli atti processualmente

rilevanti gli siano notificati in lingua tedesca

Il Giudice procede quindi all'interrogatorio secondo le disposizioni di cui all'art. 64 e 65 CPP, contestando all'indagato i fatti a lui addebitati, quali emergono dal verbale di arresto/fermo, rendendogli noti gli elementi di prova e le relative fonti derivanti dal suddetto verbale. Lo invita quindi ad esporre quanto ritiene utile alla sua difesa, anche in ordine all'arresto/fermo, con avviso che ha facoltà di non rispondere e che se non risponde il procedimento seguirà il suo corso.

Preliminarmente l'Ufficio avvisa l'indagato ai sensi dell'art. 294 co. 4 CPP modificato dall'art. 2 legge 63/2000 che lo stesso:

ha facoltà di non rispondere, ma comunque le indagini proseguiranno. Le sue dichiarazioni potranno essere nei suoi confronti; se renderà dichiarazioni sulla responsabilità di terzi assumerà in tal caso l'Ufficio di testimone con conseguente obbligo di dire la verità.

Si da lettura del capo d' imputazione

AD ritenendo responsabile.

Ero con altro ragazzo. Dicitz. Eravamo venuti

e fu con il treno che noi senza ragione

lozime, siamo partiti venerdì ad un'ora

solito mattina alle 4. Sono stato in

manifestazione + un po' di tempo

il treno era non so se che punto lo abbiamo

presi con il BUS. mi è stato fatto

quello abbiamo rifiutato il treno era

col 1 un'ora ma non so che dove

il caso ce bruciarono. Le ho viste da

sinistra avevo il mare e abbiamo

le cure che bruciano, c'era strada
a sinistra e venivano verso il
mare. A destra c'era stazione
di polizia donne (note e bruciate
l'età erano donne (note) note, col
era un lot + un altro rispetto a me
mi pareva come come distruggere il primo
prima. Non so se fossero altri ce o
~~altro paese - lo vedeva altro~~
destra. A sinistra aveva il mare
lo dimostrazione mostra, Erano forse
fatti al mare Ad 1 certo punto avevo
vomo mi direse verso il mare, la
dimostrazione era (parallelo al mare
Ho convinto il corteo era davanti a me
hanno battuto per lo scioglimento
Volevo tornare indietro. Dietro me
c'erano dimostranti; ce hanno creato
4 blocchi ed io sono stato bloccato
nel mezzo, Ho cercato di trovare sbocco
a sinistra. Ho convinto me un uomo
un uomo bloccato i for. lo scioglimento
hanno fatto cortina e tornare indietro
Ho fatto a sinistra c'era via chiara
me ho cercato 1 altro. Ho trovato altri
corteo. C'erano comunisti, autonomi
All'inizio erano alle (me) alle corteo
comunisti non mi sono trovati
al centro del corteo. Era lì forse
almeno. Forse erano le 15. Non avevo
molto. Non sono sicuro
il corteo era scesi, comunisti
erano localisti, gli autonomi e

sono nuovi. Avevamo macchine,
motori di legno, qualunque cosa
defei elmetti. In quel momento non
ho visto niente, come mi uovono solo
lo volevo fare e obli. + tornare in
città ho visto e volentieri di automi
Avevo sentito che c'era corina,
Pietro me bruciava i auto

~~Devo molto tempo ho una~~
verità di mio che distinguono i
fonti di benzina. lo volevo riprendere
in città xché li avevo le nostre cose
Avevamo portato il motore in
involucro vicino all'automobile e
volevamo recuperarlo. A molina's
minimo i colomone. Sono mi
voto li con i bus. Avevo pensato
di rifare il solito e volevo ri-
~~prendere il bus e motore e bei~~
cure il mio motore, volevamo altri
motori xché riprendevamo. Finim
ma detto da fonte di benzina
c'erano 2 persone Rubei Stepen
e l'altro svizzero, che nuovo nuovo
insieme a 20 persone. Non sapevo
ma cosa fare, un nuovo fuori de
vanti a fonte di benzina
c'erano 3 persone. Pensavamo
di non dover riprendere
Alzammo le mani uscendo da
dietro la fonte
Anche loro uscendo con le mani
alzate per il motore. Cerco di

zchiello scuzze e lei in bronno
 fuori, ho perso solo 1 zchiello
 in quella stazione. Anche nelle 2
 comole stazioni sono stato picchiato
 Mi tiravano per i piedi e mi col
 perono con bastoni la fronte dei
 piedi ed il collo. Era tutto il
 muto. Mi chiedeva calci contro i
~~palpacci e contro le pareti~~
 In carcere mi sono fatto venire
 il primo dolo
 Si do dolo che ho avuto al
 tempo di palpaccio ed era col
 tempo mi stolle elezioni
 quando mi muovevo e piedi per le
 città, dopo aver lasciato il crico
 nelle 1 manifestazione non ricob
 phodi elezioni ho visto
 Nella 2 manifestazione ho fatto la
 folla di berline e ho tenuto in
 dietro ho visto conosciuti di nome
 brucianolo, lo non ho visto euro
 ed brucianolo, ho visto conosciuti
 ed nuovo brucianolo e fermi per
 e le, per nome lo 1 ho visto for
 locomotivi, Nella 2 manifesta
 zione ho visto nulla euro ho visto
 di euro bruciate, quando sono in
 stato tra la 1 e la 2 manifesta
 zione no che c'erano era distribuito
 ma non ho visto in altre parti
 ed brucianolo solo
 Ho visto solo distribuire la folla

12/078

di benzina. Avevamo bastoni non
 oli oli? mi e lo moccovono

Avevono un uomo spualisti stralati
 loro roba molto questa la bomba
 ma quelli che li avevano distribuito
 erano fu molto via

quando mi sono allontanato dalle
 manifestazione con Volentin ho trovato

~~1. nome che doveva essere moccovono~~
 ed io gli ho dato un nome

Per liberarsi dal pericolo di locum
 feni Avevono 1 macchina di carta

ed ottiene un certo di soldi + un
 altro, libero soldi e l'anno loro

e 150 + zone. Alcuni avevano bei
 tigre con acqua ed hanno offerto

questo nome hanno offerto dei rubinetti
 + riflettori, ho perso 2 euro bus

Adi 1 certo feno ho trovato 1 altro
 unico ed evovono mi tre.

Ho fatto 1 pezzo con il 7

All'ora sono stato da come mi sono
 indovinato l'ho raffinato. Evovono tre

Ho fatto 4 o 5 feno con il 7

Ho fatto 1 serie di nuove costruzioni
 molto alta. All'ora prefetto + 1

ha e molti raffinato sono bonico

All'ora colto di essere umano alla mani-
 festazione. Come fummo mostrare di

erbe, in continuo altre zone

Memoria come un uomo volevano

il loro obono e noi

Chiacchiere dove sono le erbe

000850

(6

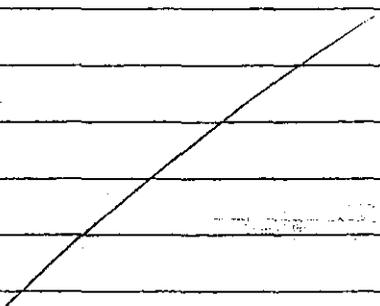
Alimento vero altro Bus

Alimento vero l'autobus 18.2

12/07

la difesa

ADZ pronome era dentro la corrente
di parole ho finito il rotomello
1, 2, 3 vive Pinocchio; 4, 5, 6
non copio quello che dicono

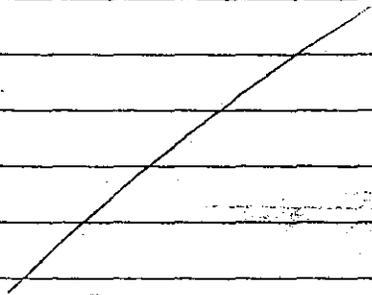


all'anno verso elho bus

All'anno verso l'autobus 18.2

la difesa

ADZ puonolo ero elemento lo corrente
di forse ho finito il ritornello
1, 2, 3 vive Pinocchetto; 4, 5, 6
non copio quello che dicono



Il giudice

Ritenuto che l'arresto è stato eseguito nella flagranza del reato di resistenza e danneggiamento seguito da incendio 12/0791

che invero, nonostante la negativa dell'indagato, risulta dal verbale di arresto, che egli era tra le persone che davano fuoco ai cassonetti e avrebbero opposto resistenza alla polizia;

che l'arresto è avvenuto in zona comunque coinvolta negli scontri di piazza, che sussisteva la flagranza del reato di resistenza

convalida

l'arresto operato

Sulla richiesta di misura cautelare avanzata dal P.M.

Rilevato che vi sono gravi difficoltà a ricostruire i movimenti dell'indagato nel corso del pomeriggio;

che peraltro la sua versione coincide con quella dei coindagati in relazione alle ultime fasi dell'evento, ed in particolare allorchè essi si sono rifugiati dietro la stazione di benzina assaltata dai dimostranti (unitamente agli svizzeri).

che pertanto allo stato vi sono indizi a carico dell'indagato ma essi non possono ritenersi gravi

P.Q.M.

Respinge la richiesta

Dispone pertanto la scarcerazione dell'indagato se non detenuto p. a.c.

Genova, 24 luglio 2001

IL GIUDICE
Mariano Vittoria Calvari

IL GIUDICE
(Dott.ssa M. Teresa Rubini)

SS

prob. over Kamekha Press.

Conferisco fin d'ora procura speciale al mio difensore presente che provvede ad autenticare la mia sottoscrizione - affinché richieda per mio conto a tempo debito il Giudizio Abbreviato, ovvero applicazione di pena ai sensi dell'art. 444 C.P.P. nei limiti di pena di cui a tale disposizione.

GIP. _____ indagato _____ dif. _____

Il difensore sulla convalida dell'arresto/fermo: si rimette / si oppone.

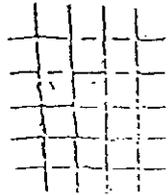
Il difensore sull'adozione di misura cautelare: ~~si rimette~~ / si oppone e chiede non ucrone, moreso prova di not. conven

in subordine chiede misura attenuata. il giudice

decide come da esse pto provvedimento

IL GIUDICE

4



Visto l'art. 391 CPP e rilevato che l'arresto / fermo e' stato legittimamente operato e che sono stati osservati i termini di legge

CONVALIDA

l'arresto/fermo di

In merito alla misura cautelare richiesta dal PM, osserva non sussistono esigenze cautelari che giustificino l'applicazione di alcuna misura.

Ordina l'immediata scarcerazione del predetto se non detenuto per altra causa.

L.C.S.

IL G.I.P

L'indagato

Il difensore

IL GIUDICE

Visto l'art. 391 CPP e rilevato che l'arresto e' stato legittimamente operato e che sono stati osservati i termini di legge.

Visto l'art. 391 CPP e rilevato che l'arresto / fermo e' stato legittimamente operato e che sono stati osservati i termini di legge, osservando, in ordine al pericolo di fuga

sussistendo i gravi indizi meglio precisati nella misura cautelare che di seguito si emette.

CONVALIDA

l'arresto / fermo di

IL G.I.P

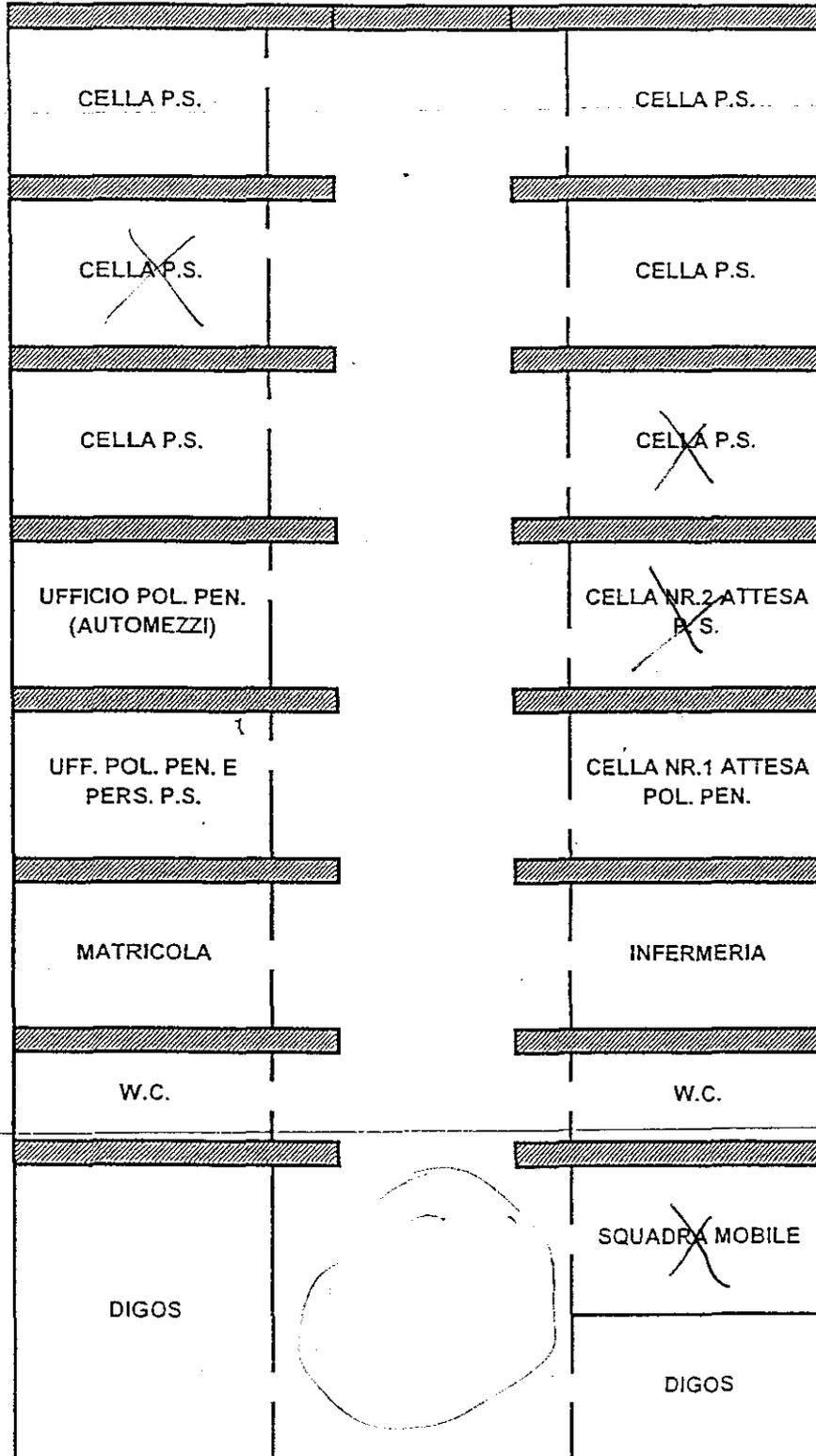
L'indagato

Il difensore

- WENZ JACOB

24/000173 38

000225



SCALINO
SCALINO
SCALINO

Wenz

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Testi ex art. 197 b's off richiesto
 da PR
 Sig. Schew Andreas Peblo

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde SCHATTI Andreas Peblo n. 12.8.1983
Murgen (Argentina) - ex'ito Salaw. Partore

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2)

Preliminarmente PR - produce
aut. obviante inv. di non d-p. nei
conf. del sp. Schatti inv. di 27/7/01
ed ex' b'see verbali in'arope
fero del 18/7/01 per far con-
stare che allo gte so sono stati
dati gli em'x di cui agli
art. 66 e 66 c'p'.

esame PR Petrucciello
L'Av. Zucchi e Scodick d'indaco al Tribunale di
coluber n'ch'ista d'una sent'ia di 1980 -
il Tribunale p' n're per del'bere n' sulle
collabor'
obviato da il sp' Schew e' stato
prosciolto con un' art' 25 c'p'
dogue che lo gte so venga

autore non è un'idea.
197 b's c'f
me et spes. del' art 210
stesse cose -

L'aw aut'no viene da non
base essa aut'no è un
del' art. 210 c'f. (v. ripre)
e spege le motu. →

Le PA deve da un'parte
l'occasione & la sp'ca. che
stato in debito in un per college.
p' me volte da & debite che
non essa aut'no in volta
di 197 b's. (v. ripre)
condole premenute l'art. 210
del Tribunale
Le PC & associaz. di PA.

Le aut.

Autore le occasioni delle sp'ca
e di sp'ca procedenti al
nell'esame del testi al aut.
del' art. 210 c'f.

Autore delle facoltà
di - v. ripre o con v. ripre. del' art. 210
di, intendo v. ripre

Esame

Si, zero stato fatto alle esame
di Balsano & 21/7 in una
et al' erudat, ad non
fazione de concilio. Tre.

documenti Ruben - (Vigne)
alle venute avevano ce f

Ero una curatrice blu -
Causava solo gusto ruben -

ADD: Avevo molte paure e la
plize s' divertiva a fermi paure -

Ero solito alle curatrici e dietro
con la mani aperte alla schiene e
le plize s' e' inchieste alle finiste
e mi ho dato di mi avrebbe ammor
zato -

E avvenendo prima dell' ingresso di
Bolseno.

Quando ero ancora nelle venute
(Vigne)

Avevo un vestito nero ma non
lo stinguere a essere posto plize
o certo e non mi era permesso
di frondere fuori
sua certo di fossero diversi -

Ricordo un blu venuto fudute
el nero.

Mille medicine c'era una donna
e un uomo con diverse de plize
e ricordo bene de fantalon' d'oi
e che lui -

Sulle scale c'erano plize da
e ds ch esm - olt o 10 plize
per plize frondere solo verso il
palmato (Vigne)

buo tempo alle curatrici
ce 15 minuti
le plize ero aperte -

gli agenti di loro fuori governo

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il _____ richiesto

da _____

Sig. _____

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara.

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde _____

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2) _____

basterdi, murde, comunista, oppure
feavano i festi ob teplau le
pole -

Si ob' ato de i festi indice
o festi ob teplau le pole con
le ato traversal' elle pole.
ye posti tra elius. mi met
le prazione con le feste obles-
de e me meno sulle
me -

(vignette)
buo abunto zebra le doli e
elle ds e zu c'ereno flabto
o cerobru - mi leuo futo
en hen dandun di colc'

me. preti
Al muro del corobolo lo stouido aut.
femi in ped' centro il muro e
su enherob.

50 hemo jupist la polyan
hemo pres le cetermie e
for i vento prolcus + dudem
come stuo.

Avevo di pendoloni blu CRT e
une meplete st cotofre menone
e le semp de p'mostice
(V upre)

Avevo 17 anni
alla 1/2 tappa
Bonne di Belsoueto o hemo
jupisti in une stenze

Il 27 autorizzato mashe al festi
le fantme del 270.

Teste: duo d'unc de fosse de fu.
love lo fawo le brecca
ADA si i avudnato un uomo
me non avevo il permesso di
guardou (V upre)
Doveo dinare le festa e jfetwas
di huer le hste amate
e le man obeto le steme
le pte (V upre)

Ho avess nel corobolo deus
m'mup e for avobto i une
alle sulle in -

Le risultme o le pen'elme
I jupist + olvertuono e ol avuo
"Basterd" e un hemo malestuo

" W' avessimo - conquistato bestardi"
Mi hanno tagliato le manette di
plastica e per un giorno o un
giorno mi ha dato come dovuto
stan nelle celle.

ADR: sono stato occupato
sempre con le teste nelle
paulments.

Le manette me le hanno tagliate
fuori nelle celle.

La cella era pres' fine, passò
ca 15 ma non riuscì a
vestire bene.

Le mani al di sopra delle teste
erano il muro, le feci verso il
basso.

Tutti avevano le stesse persone.
All' inizio non c'era nessuno solo io.
C'erano degli agenti all'interno delle
celle.

Avevano le uniformi ma una era
in alt' vite.

Erano uniformi scure. (Uniformi)

fe AN autorizzato anche al
test l'album delle ditte.

Testi: indico la foto A2.

Ma con certezza non ricordo
dove l'ho visto - più sono
sicure di averlo visto alle
fine delle mie permanenze
a Belmonte.

MA un uomo orologio ma

sono convinto di aver amore pieno.

ho una essere a 6 o 7

ma solo di suono e unipenni
semi - (v upne)

ADR nelle celle suo rimasto fino
a messanotti e

ADR: nelle T persone ho dovuto
mettermi con la mani contro il
muro e ho sentito rumori di
frosse e ho avuto la l'impres-
sione di la felice (v upne)

ADR: c'era una persona vicino a
me ed e' stata probante e lo
vedo come e' stato probato Pfister

che era vicino e me -
un diploma era vicino e me
e probabilmente un altro -
ho sentito rumori di frosse

e ho sentito che alcuni "be-
steroli" o casi del fieno, e rumori
di cretineria se po

Io ho tutti processi.

E' venuto un uomo in ab-
corti, alle 11 o 12 con
frantumi nei e mi ha detto
di pupa sulle casche e di
e di mi le ditte che dovevo
applicarmi.

Ma ho preso i capelli e mi
ho detto al fine della flessione
e dove il ritorno e punto
il fumo al ventone sempre x
veloci.

Avendo i capelli un po' più lunghi di
ora -

Ho dovuto fare una visita 10 giorni
e poi quando è venuto un pluri
e un cerchio che detto che era
un bene ripetere e quindi le
queste -

L'ha detto in inglese alle persone
in città -

(Vignone)
Ad un certo punto erano usate tutti

(Vignone)
Dopo l'intervento delle persone
in città senza mai suo potuto
vestire con tutti i miei indici -
mentre (Vignone)

È venuto un tedesco e anche lui
si è messo con le mani al
muro, vestito (Vignone)

hanno preso i suoi piedi e hanno
dato di colpo con il mazzuolo
Era così pesante di sì e
questo è la struttura di
mettersi i calzini, Allora lo
hanno nuovamente colpito -

ADR non era le stesse persone che
le loro appaiono me
(Vignone)

ADR Le celle era ce 4 m x 4
muri bianchi - e al muro c'era
del sangue - Il pavimento era
nero-bianco - con un'isola al
braccio - La finestra aveva

solo a impuntare e non c'era luce.
In cella De fuori arrivavano in-
sult e cantavano "uno, due, tre
in mano e d'accanto basket"
[Vignola]

In cella non lo frenato dai fogli
e non me della fine della una
fermamente in carcere e lo
frenato.

sono sempre stato nelle celle
con le mani contro il muro
quando fuori era buio abbiamo
fatto i ricambi sul pavimento.

E' accaduto solo 1 volta.
C'ha stato queste offerta-
mi quello che era dalle porte
delle celle.

He parlato con uno che era
anch' esistito, e' un negro e
he dato un colpo forte e
poi e' usato.

Ho un suo preventivo e un'
suo foglio e credo fosse un
correlatore [Vignola]

due volte due sott' a pupa
non giovani e uno dei due con
le foto e rotelle.

ADD. Potive even 30 anni, sulle
rota e rotelle col era itelano-
/ / upre /

Pos hanno fatto un terzo in
Carrozzella. / / upre /

ADD. Aveve il fiocci ingessato, capelli
lungi un po' arricciati e se sui
30 anni.

E' stato portato al muro dove c'era
la finestra e la rota e rotelle
e hanno portato fuori.

Aveve lo scrivere contro il muro.
(/ / upre)

Ho dovuto mettermi contro il muro
/ / upre /

Il loro dato il fatto c'era il
fiume con scritto "DIGOS" ma
non ho visto cosa c'era
scritto perché nessuno me
l'ha detto.

Ho avuto paura di morire e
ho franto.

Ho sempre fatto di c'era scuro
che lo appretto un piatto, ce
ho incantato una macchina,
de lo appretto il piatto

(/ / upre)

Venne arrestato il PA e uoshore

el testi i verbal di accompagnamento.
L'uprel
Avere consegnato inquad e doc.

Testi: Si riconosce la firma
ed i quest il documento da un
uomo stesso

ADA non ho avuto fin i miei
obbl. per il: il debito - la colla
la ripetute e le macchine fotografiche
per me robe

Il 8/7 ambasciatore usche el
testi alcune foto.

- 1) corrispondenti Stefan Ruber.
- 2) Stefan Pfister -> corrispondente
- 3) non e' lo consenso e Balsani
- 4) Si ha il di Klaus Tschögl
- 4) credo che fosse l'uomo in
corrosione per
- > si tratta di Detunio.

Am. Pastore x le BC.
ADA. Dopo la firma del doc-
poco stato rilasciato.
Il e' stata not. la C-I. sempre
e può usare delle strutture
a messo, note e mese -
buo andato e fatti in direzione
di Ginevra lo visto un uomo
e lo che e' ore e quest in
le dico che e' l'una di

molte e pure era uomo a Belsando -
ADR: Ho detto che ero un'invenzione
alle I tette

Quando c'è lavoro errato e
chele un politico le pressioni
nostri documenti in giro e'
abbiamo dovuto incollare e
per alle I tette problema e'
che press e di le dati era
una persona che era detto un
tarolo. (Vignone)

summare una costruzione
impoveribile

ADR: Ho parlato di doc. e
ho detto qualcosa "Oh no e
poi alle fine le otto a vedere"
di i politico che erano detto
di me mi hanno fatto un

Era fa ammendato
non di ricordo con presenza
me lo otto a fare successo e
go di emi -

(Vignone)

Lo otto un po' in Helms e
in inglese

Dopo questi episodi sono
stato partito e Belsando

ADR: Non juro di fare le stesse
passage di un le fatto / minor
e ffo me non juro di
con certe cose

ADR: Per ce 6 mesi / 1 anno prese-
vo e parte esperienza e Genova
Ho avuto di problemi con i

mi è mancata e non lo
dopo di andare in bagno per
culla pane.

Il Tribunale mi ha
della su 15 settembre

Lo stato che è un Tribunale
Perse non sono solo per
e un. Passa per il processo

Riprende l'età alla su 15,15 -
è presente l'ov. L'ov. no
in 2017. di 100 e dopo
e successi ov. - 100/100

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI GENOVA

SENTENZA (ART 425 C.P.P. E 32 d.p.r. 1988/488)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per l'udienza preliminare in persona dei Sigg.:

Dott. Carale Presidente Estens.

Dott. Marevauo' Giudice Onorario

Dott. Nappi Giudice Onorario

ha pronunciato la seguente sentenza nei confronti di:

SCHATTI ANDREAS PABLO nato a Neuquen (Argentina) il 12/08/83,

res.te in Svizzera a Weitegraben n. 14 - 8555 Mulheim Dors, elett.te

dom.to c/o lo studio del difensore di fiducia avv. Massimo Pastore del

foro di Torino, via Juarra n. 10

Non / ha sofferto

carcerazione preventiva,

IMPUTATO - LIBERO CONTUMACE

per i reati di cui agli artt.:

A) art. 110, 424 C.P. perchè, in concorso con numerose altre persone, al solo scopo di danneggiare la cosa altrui, appiccava il fuoco a cassonetti di rifiuti e li rovesciava per strada, sorgendo pericolo di incendio.

B) art. 337 C.P. perchè, per opporsi al pubblico ufficiale Isp. Borsi marzio, che tentava di bloccarlo, lo aggrediva, prendendolo a calci. In Genova, via Montezovetto il 21/07/01, in occasione delle manifestazioni di piazza durante il vertice G8.

CONCLUSIONI DEL P.M.: N.L.P. per non avere commesso il fatto

CONCLUSIONI DELLA DIFESA: Si ammette

N. 104/05 Sentenza

N. 307/02 R.G. G.U.P.

N. 1103/01 R.G. Nol. Reato

Data sentenza 10/03/05

Data dep. sent. 21/03/05

Avviso deposito con estratto ex art. 548, 3 c. c.p.p. al P.G. il

7 APR 2005

Inviato estratto sent. ex art. 15

DPR 30/9/89 n 334 al P.M.M. di

Genova il 7 APR 2005

Comunicato irrevocabilità

segret. P.M.M. Genova ex art.

27 Regol. il 16 GIU 2005

45)

IN FATTO E IN DIRITTO

L'imputato Schatti Andreas Pablo veniva denunciato e tratto all'udienza preliminare per i reati in epigrafe.

All'udienza odierna, venivano ammesse, con il consenso del P.M., le produzioni della difesa relative al verbale di convalida dell'arresto e al verbale di interrogatorio di Pfister Stephan e di Ruber Stefan Andreas, indagati in procedimento connesso.

La difesa produceva altresì dichiarazione dell'imputato con la quale lo stesso dichiarava di non prestare il proprio consenso alla definizione del processo in questa fase.

Dopo l'esposizione dei fatti, il Pubblico Ministero concludeva quindi chiedendo pronunciarsi sentenza di non luogo a procedere nei confronti dell'odierno imputato per non aver commesso il fatto, conclusione cui si associava, previa discussione finale, la difesa.

Ritiene il Collegio di condividere le conclusioni cui sono pervenute le parti e che l'imputato debba pertanto essere prosciolto per non aver commesso il fatto.

Ed invero, va ricordato che all'odierno imputato è stato ascritto, al capo A), di aver appiccato il fuoco, in concorso con numerose altre persone, ed al solo scopo di danneggiare la cosa altrui, a cassonetti di rifiuti, rovesciandoli altresì per strada, facendo sorgere il pericolo di incendio e, al capo B), di aver aggredito, prendendolo a calci, e per opporsi al medesimo che cercava di bloccarlo, il pubblico ufficiale Isp. Borsi, il tutto in occasione delle manifestazioni di piazza tenutesi durante il vertice G8.

Orbene, dagli atti del processo emerge in primo luogo come lo Schatti, in sede di interrogatorio reso durante la fase delle indagini, ha negato decisamente "di aver incendiato i cassonetti dei rifiuti e di avere picchiato un poliziotto", precisando al riguardo che il giorno dei fatti egli si trovava con due amici, i già citati, Pfister Stephan e Ruber Stefan Andreas, sulla via del ritorno verso il campeggio dove si erano sistemati in occasione della manifestazione del G8 e che, avendo incontrato nel tragitto "un gruppo di persone dall'aspetto violento", essi avevano superato detto gruppo prendendo una strada a sinistra, - da dove avevano visto una macchina incendiata e la Polizia seguire il gruppo dei facinorosi - e ciò proprio per evitare qualsiasi coinvolgimento dagli stessi.

Lo Shatti ha quindi spiegato che, procedendo per la strada, lui e i suoi due amici erano finiti in un vicolo cieco. dove c'era un muro con del filo spinato e che ad un certo punto era arrivato del fumo verso di loro sicchè essi erano scappati, tornando indietro sulla strada principale e voltando a sinistra, precisando altresì di aver visto in quel frangente "una signora su un balcone che già ci aveva visto in precedenza quando entravamo nel vicolo cieco" sicchè lui aveva "fatto alla signora un gesto per indicare che noi eravamo estranei ai fatti accaduti. Non ricordo se la signora abbia scambiato delle parole in italiano con Pfister che comprende la lingua italiana", quando ad un certo punto "un poliziotto borghese con manganello e casco ci ha fermato, noi ci siamo seduti per terra e abbiamo consegnato i documenti al poliziotto".

Lo Shatti ha quindi riferito, - per quel che attiene al presente procedimento -, che gli stessi sono stati perquisiti e che nello zaino di Ruber era stata rivenuta una maglietta nera con la scritta di una banda musicale, e che erano stati infine fatti salire su una camionetta della polizia.

Tale ricostruzione dei fatti fornita dallo Shatti è del tutto coincidente con quella resa dagli altri due suoi amici maggiorenni, sia in sede di udienza di convalida dell'arresto del 24.7.2001 che in sede di interrogatorio reso quale persona indagata in procedimento connesso.

Va da subito evidenziato al riguardo che la circostanza che i due amici maggiorenni abbiano ricostruito, univocamente e senza incertezza alcuna, nello stesso identico modo i fatti per cui si discute fin dall'udienza di convalida del loro arresto assume particolare rilevanza in ordine alla loro

partì, ho detto ai poliziotti che per il tempo che io sono stata affacciata non ho visto da parte di questi ragazzi commettere reati”.

Per completezza, va ricordato che, sentita nuovamente a s.i.t. in data 27.8.2003 la signora Grossi ha precisato che “... in tale circostanza mi sembra di ricordare che gli operatori delle forze dell'ordine chiedessero qualcosa alle persone affacciate alla finestra; in tale circostanza mi sembra di ricordare che mia nipote abbia indicato i tre giovani come appartenenti al gruppo di persone che poco prima era transitato in quella via. Alla richiesta se tali giovani erano stati tra gli autori degli eventi devastatori rispondevo io dicendo che non ritenevo tali giovani autori di tali fatti. Tale affermazione derivava dal fatto che i tre giovani fermati mi sembravano tranquilli e calmi; non sono in grado però né di affermare che tali giovani siano del tutto estranei ai fatti delittuosi né di sostenere il contrario considerando che non ho alcun elemento per identificare gli autori di tali fatti”.

Sentita in sede di sommarie informazioni in data 16.7.2003 la nipote, signora Grossi Elena, ha a sua volta dichiarato di non essere in grado di riferire se i tre giovani facessero parte del corteo, “ma lo ritengo molto probabile, come non sono in grado di stabilire se tali giovani erano tra gli autori del danneggiamento”, precisando altresì che “non ho assistito a particolari atti di violenza né da una parte né dall'altra; i giovani in questione venivano invitati a sedersi sul marciapiede ed a consegnare i documenti sotto la vigilanza dei poliziotti operanti”, concludendo che “tornando ai tre giovani fermati dalla Polizia non sono in grado di affermare con certezza che gli stessi abbiano partecipato agli atti di danneggiamento, come del resto non posso affermare il contrario; vi era molta confusione e i giovani autori dei danneggiamenti erano travisati in quanto indossavano fazzoletti che gli coprivano il volto”. E ricordando infine che “ci era stato chiesto da parte di un poliziotto qualche informazione sugli autori dei fatti delittuosi con riferimento ai tre giovani fermati e, in tale circostanza, mi sembra di ricordare che mia zia abbia detto qualcosa riferendo di non poter fornire indicazioni utili all'identificazione dei facinorosi”.

Con riguardo alle dichiarazioni rese dalle due signore Grossi, zia e nipote, ne va peraltro rilevata l'assoluta genuinità, in considerazione della totale mancanza in capo alle stesse di qualsiasi legame o coinvolgimento, di natura personale o materiale, con i fatti dalle stesse descritti.

Di fronte a tali risultanze, ritiene il Collegio al contrario poco attendibile la ricostruzione dei fatti resa dall'Ispettore Borsi Marzio in data 17.12.2001 innanzi alla Procura per i Minorenni di Genova.

In effetti, l'Ispettore Borsi ha affermato di essere “assolutamente certo della partecipazione dello Schatti agli episodi contestati”, precisando di essere entrati in colluttazione “con tre cittadini svizzeri che non volevano fermarsi alla nostra intimazione” aggiungendo altresì che “Ci siamo fermati per bloccarli e i tre ci hanno colpito con un ariete. Dopo circa un minuto di lotta siamo riusciti a fermarli e nel frattempo sono arrivati altri colleghi che ci hanno aiutati a fermarli e li abbiamo consegnati a loro”.

Orbene, lasciando al prosieguo l'esame di tali dichiarazioni per quanto attiene al primo dei fatti contestati all'odierno imputato, non può non rilevare il Collegio che entrambe le signore Grossi, mentre hanno mostrato qualche incertezza sulla identificazione degli autori dei fatti di incendio e danneggiamento, hanno invece escluso con decisione che si fossero verificati fatti di violenza “né da una parte né dall'altra”, e cioè né da parte dei tre amici svizzeri né dalle forze di Polizia. Appare peraltro poco verosimile che una lotta durata per ben un minuto, possa essere passata del tutto inosservata dalle stesse, che hanno invece saputo riferire in ordine ad altri particolari precisi, quali ad esempio il fatto che i tre fossero stranieri, così come appare altrettanto poco credibile che gli stessi abbiano colpito gli agenti di Polizia con un ariete, oggetto che sarebbe stato certamente visto - e ricordato - dalle testimoni anche grazie alla loro posizione per così dire “privilegiata” di assistenza ai fatti.

Per quanto riguarda inoltre l'episodio di incendio e di danneggiamento, lo stesso Ispettore Borsi, pur avendo, come già ricordato, affermato di essere certo della partecipazione dell'imputato ai fatti a lui contestati, ha tuttavia precisato di non poter “riferire dettagliatamente dei singoli

attendibilità ove si consideri che i tre non hanno certamente avuto né il tempo né la possibilità di "concordare" una versione dei fatti di comodo, e a loro favorevole.

In particolare, Sthephan Pfister - che era in grado di capire un poco l'italiano- ha precisato nel secondo interrogatorio che "sull'angolo tra la via principale e la strada senza sbocco (...) abbiamo visto un'auto parcheggiata, il cui interno stava iniziando a bruciare, anche se non usciva ancora il fumo. Si vedevano però, già le fiamme all'interno. Era una macchina di grossa cilindrata di colore scuro ma non ricordo la marca ed il modello. Abbiamo sentito il mezzo dei pompieri che arrivava e quando è stato spento l'incendio dell'auto si è sviluppato un fumo denso. Credo, ma non ho visto, che abbiano spento anche i cassonetti", aggiungendo altresì di ricordare di essere passato dapprima davanti ad un poliziotto in borghese che lo aveva lasciato passare e che "in quel momento una signora affacciata su un balcone ha chiamato il poliziotto e gli ha detto che noi provenivamo dalla strada laterale dover ci eravamo recati poco prima. Solo a quel punto il poliziotto ci ha fermato. Sul balcone è poi sopraggiunta un'altra ragazza e le due persone quando hanno visto che la Polizia ci ha fermato hanno precisato che non ci avevano visto dare fuoco ai cassonetti o all'auto ma semplicemente provenire dalla strada laterale".

Ruber Stefan Andreas ha a sua volta ribadito di non aver mai computo in quei frangenti "atti di violenza nei confronti di cose né nei confronti di personale della polizia. Indossavo jeans e maglietta marrone, non avevamo in mano bastoni né oggetti contundenti, avevo il volto scoperto. Anche i miei due amici erano vestiti allo stesso modo ed il mio amico Pfister portava il mio zaino", aggiungendo che gli stessi erano rimasti circa per cinque minuti in fondo alla stradina che avevano imboccato in precedenza per allontanarsi dal gruppo dei facinorosi visto in precedenza e che tuttavia, dopo l'arrivo dei pompieri che avevano spento il fuoco sviluppatosi sull'autovettura posta sulla strada principale, si era sviluppato un intenso fumo che aveva invaso anche detta stradina sicché lui ed i suoi due amici avevano fatto ritorno sulla strada principale, quando "ho notato in mezzo alla strada un poliziotto in borghese con un mano un manganello che stava parlando con due donne del civico 20. Il mio amico Stephan Pfister che conosce abbastanza l'italiano, mi ha spiegato che le donne stavano riferendo al poliziotto che alcune persone si erano rifugiate nel vicolo da cui noi eravamo appena usciti. Il poliziotto allora ha chiesto i documenti a me e ai miei due amici svizzeri e ci ha invitati a sedere su un muretto. Durante il controllo dei documenti, ricordo anche che era continuato il colloquio tra il poliziotto in borghese ed una delle due donne affacciate al balcone, in tale contesto il mio amico Pfsiter mi ha riferito che la donna stava dicendo al poliziotto di non aver visto noi tre incendiare i cassonetti dei rifiuti. Non so se la donna abbia poi detto al poliziotto se era in grado di riconoscere le persone che avevano dato fuoco ai cassonetti, posso solo dire che escludeva di averci visto commettere tale atto".

Non solo, ma la ricostruzione dei fatti fornita dai tre amici è stata confermata da quella signora a cui tutti e tre hanno fatto riferimento nella loro narrazione, avendola vista affacciata al balcone.

Ed invero, in sede di sommarie informazioni rese in data 26.11.2001, detta signora, identificata in Grossi Severina, ha ricordato che quel giorno ella si trovava affacciata al balcone della sua abitazione, in Via Monte Zovetto n. 20/4 "in quanto nella strada vi erano dei disordini legati al vertice G8 e siccome la mia autovettura Fiat 500 era posteggiata lungo la via in questione, stavo controllando che non fosse presa di mira dai facinorosi che in quel momento avevano dato alle fiamme i cassonetti ed un'autovettura fuoristrada", precisando di aver visto alcuni del gruppo di persone ivi presente dare alle fiamme i cassonetti e l'auto e di aver notato "i tre ragazzi solo nel momento in cui si sono separati al gruppo maggiore e si sono addentrati in mezzo a dei caseggiati, ma tale deviazione non aveva alcuna uscita, quindi i giovani sono stati costretti a tornare indietro". La signora Grossi ha quindi aggiunto che "in quel momento è arrivata un'auto della Polizia dalla quale sono scesi degli agenti in borghese, anche non ricordo di preciso il numero, i tre ragazzi a questo punto vengono fermati e fatti sedere accanto ad un muretto", precisando altresì che "ho visto i ragazzi parlare, non ho sentito quello che dicevano, ma non ci sono state violenze da nessuna delle

AD

comportamenti di ciascuno, in quanto ho visto il gruppo cui faceva parte il minore rovesciare ed incendiare i cassonetti".

L'Ispettore avrebbe quindi visto il "gruppo" e non i singoli.

In ogni caso, le sue dichiarazioni non sono del tutto incompatibili neppure con quelle rese dagli indagati in procedimento connesso e dall'odierno imputato in fase di indagini, atteso che i tre amici hanno riferito di aver effettivamente incontrato sul loro cammino di ritorno verso il campeggio un gruppo di violenti che aveva formato una barricata con i cassonetti della spazzatura e che aveva appiccato il fuoco ad uno degli stessi: la - decisiva- differenza è che i tre amici hanno precisato di aver preso subito le distanze da tale gruppo e ciò proprio per evitare qualsiasi coinvolgimento con gli appartenenti allo stesso.

In altre parole, ritiene il Collegio che erroneamente l'odierno imputato sia stato ritenuto responsabile per il reato a lui ascritto in rubrica al capo A), a titolo di concorso, per il solo fatto che lo stesso è stato forse visto nelle vicinanze del gruppo che stava ponendo essere gli atti di violenza *de quibus*, senza tuttavia verificare che oltre alla sua mera presenza vi fosse anche quel *quid pluris* richiesto perché potesse essere ritenuto responsabile a titolo di concorso di detto reato e cioè l'aver egli dato un contributo causale, materiale o anche solo morale, alla commissione dello stesso.

In effetti, dalle risultanze delle indagini in precedenza ricordate, ritiene il Collegio che possa trarsi l'esistenza di alcuni dati oggettivi che contrastano con qualsiasi partecipazione dell'imputato alle ipotesi di reato a lui ascritti.

In primo luogo, le Forze di Polizia sono arrivate quando l'incendio ai cassonetti di rifiuti in Via Montezovetto era già stato appiccato.

Sul punto appare significativo e dirimente il fatto che gli stessi Agenti di Polizia, una volta giunti sul posto, avessero chiesto alle persone affacciate alle finestre, ivi comprese le signore Grossi, se fossero in grado di identificare gli autori di tali reati.

Anche perché ciò porta a ritenere che gli Agenti, proprio perché arrivati dopo i fatti, non fossero in grado di identificarne gli autori.

In secondo luogo, la stessa signora Grossi Severina, interpellata sul punto, aveva escluso che i tre amici svizzeri fossero stati coinvolti nei fatti in questione, avendo ella precisato di aver visto soltanto i giovani arrivare dalla strada secondaria senza sbocco, circostanza certamente non sufficiente per ritenere la loro compartecipazione ai medesimi.

Infine, nessuna ha visto - ed anzi lo ha espressamente escluso - il verificarsi di alcuna colluttazione o la commissione di atti di violenza da parte dei tre amici svizzeri nei confronti delle forze di Polizia che li avevano fermati: i tre, al contrario, sono stati definiti "calmi e tranquilli" dalla signora Grossi, che li ha visti sedere sul marciapiede mentre gli agenti ne controllavano i documenti.

In questa situazione, di assoluta carenza probatoria a carico dello Schatti ed in presenza, al contrario, di consistenti elementi a favore del medesimo, l'imputato deve quindi essere prosciolto per non aver commesso il fatto.

P.Q.M.

Visti gli artt. 425 c.p.p. e 32 D.P.R. n. 448/1988

DICHIARA

non doversi procedere nei confronti di SCHATTI Andreas Pablo per non aver commesso il fatto.
Genova, 10 marzo 2005

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

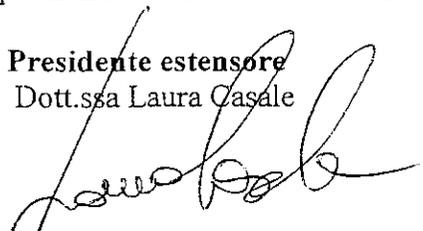
Genova, il

21/03/05

IL CANCELLIERE B3

(dr. Francesco Scidone)

Il Presidente estensore
Dott.ssa Laura Casale



Sentenza IRREVOCABILE IL 27/4/2005.

IL CANCELLIERE CI
(Flavia Barilino)

Flavia Barilino



QUESTURA DI GENOVA
D.L.G.O.S.

OGGETTO: verbale di accompagnamento del minore a seguito di
flagranza di reato a carico di _____
SCHATTI Andreas Pablo, nato il 12.08.1983 in Svizzera ivi
residente Weitegraben 14 8555 Muilheim Dorf, identificato a
mezzo carta di identità svizzera nr. 002826824 rilasciata in data
30.08.1998 e valida sino al 30.08.1998. _____

Il giorno 21 luglio 2001, alle ore 21.00 negli Uffici Trattamento Atti istituito presso il VI^o
Reparto Mobile di Genova. _____

I sottoscritti Ufficiali di P.G. Isp. BORSI Marzio in servizio presso la Questura di Genova -
ufficio Squadra Mobile, nel corso di un servizio per il vertice G8, riferisce a codesta A.G.
che in data odierna alle ore 17.45 in Genova via M. Zovetto, unitamente al altro personale
di servizio, interveniva a seguito di segnalazione del danneggiamento dei cassonetti dei
rifiuti. Sopraggiunto sul posto notavo diverse persone intente a dare fuoco ai citati
cassonetti e nel contempo rovesciarli. Lo scrivente, unitamente ad altro personale,
bloccava gli autori, tra i quali il minore SCHATTI Andreas Pablo, in oggetto meglio
generalizzato, il quale per scappare mi colpiva con pugni e calci. _____

Tenuto conto della gravità del fatto, provvedevo ad ACCOMPAGNARE presso questi
Uffici il minore predetto e qui trattenerlo per il tempo strettamente necessario per gli
accertamenti di rito. _____

Si fa presente che il minore è autosufficiente ed in grado di autogestirsi. _____

Dell'avvenuto accompagnamento è stata data immediata notizia al Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Genova dr. S. R. A. S. alle ore 22.30 il
quale si riserva di nominare il difensore di ufficio. _____

Letto, confermato e sottoscritto. _____

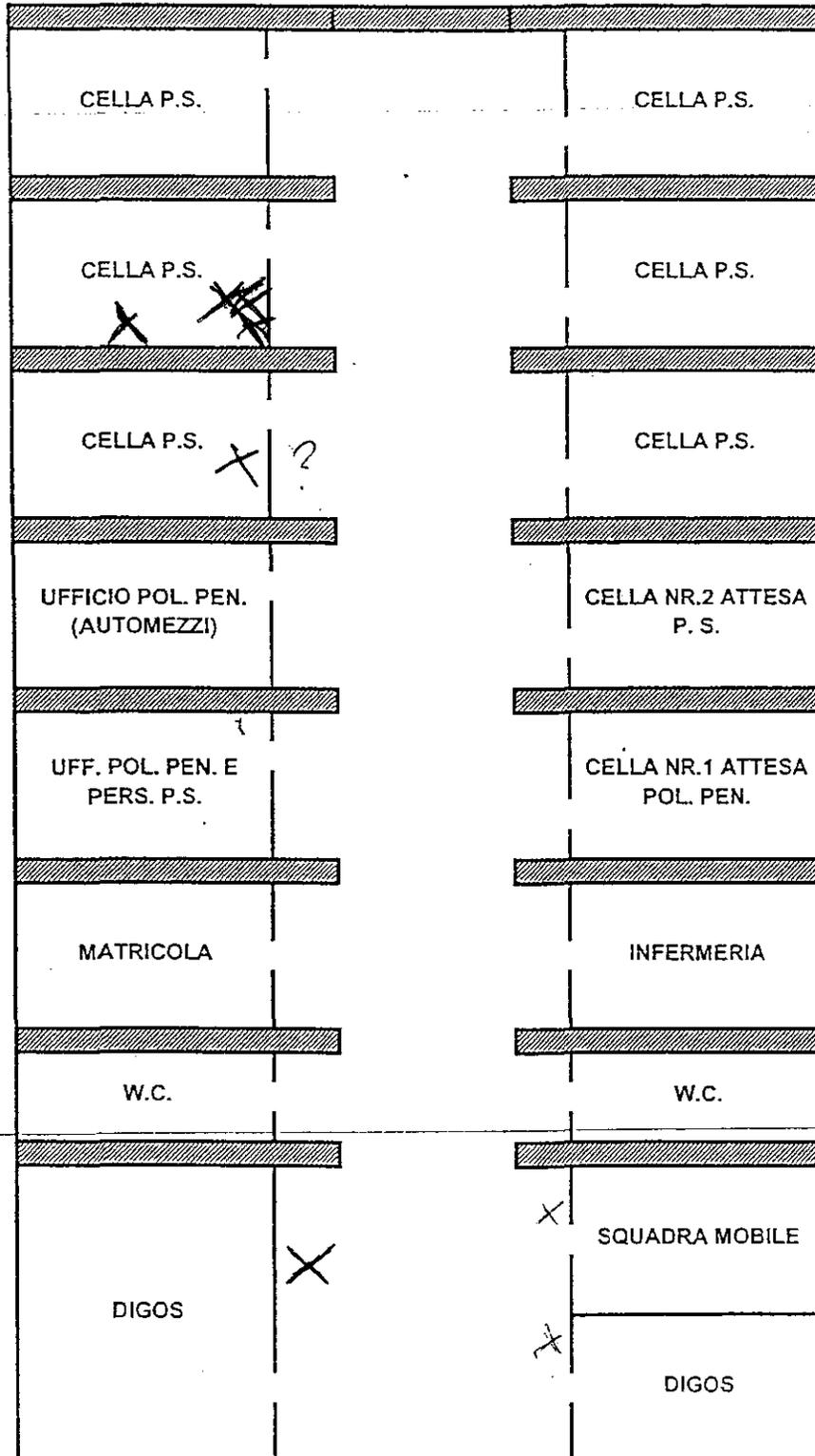
Il minore accompagnato

A. Schatti



I Verbalizzanti

Marzio Borsi



SCALINO
SCALINO
SCALINO

Handwritten signature

ADR Ero de plo -

Quando siamo entrati davanti
alle camere suo marito ce un
quest d'ore davanti e fl'equit
sono andati via e sono rimasti
de Job in macchina.

ADR E' stato molto difficile farei nelle
macchine c'ere una situazione un
glitchless e firmare una bella
storia - (v up m)

no effettivamente non c'ere piu' di
soli -

avevo le mani legate in ombra.

Il subaroma maledicé.

Le avevo davanti

buo vent e puerum e un
hanno occupato l'intero
dell'edificio

ADR Durante il periodo mi era
impossibile comunicare chiaramente
ma non mi ombra di essere stato
costretto ad assumere persone particolari

Non sono stato parlato fuori dell'edificio

Il BT, sottoposto, anche al test
la fantom.

v. up m

ADR Test: Non ricordo questo scenario
Non mi ricordo se sono entrato direttamente
mentre in questo edificio, perche' mi
hanno concesso e fra delle
foto -

buo nato ferpist

Il hanno detto di deflagrar
davanti al medico

le parole e le frasi, sono stati ripetuti
fu ripreso
sono stati conosciuti in una cella
dove c'erano altri detenuti.

Non mi ricordo delle strutture e
primi non posso aprire
la cella dove sono stato tenuto
Ricordo un lungo corridoio
a la scala sono in basso, noi
ci trovavamo in una cella
sulle ds

Non ricordo perché non può andare
fino in fondo al corridoio -
mi sembra che gli agenti preferivano
di noi camminavamo con le
teste basse -

Ricordo che sono stato colpito e
ordinato di abbassare le teste -

[ripreso]
non ricordo di tutti i colpi che
ho ricevuti -

Ricordo alcuni colpi dati con
l'interno delle mani e
abb'erci avere le teste abbassate

Ho potuto ascoltare di certo due
persone che venivano condotti come
me -

Ricordo delle olive Non ho
potuto dire come

Ricordo diversi d'ora ma
non vedo e distinguo.

Non ricordo i colori -

Nelle celle c'erano altre persone

Eramo in piedi con le mani in alto e
anche io e avevo le gambe aperte -
| Vignone |

ADR: Ricordo la breccia aperte in alto
ma non ricordo le pareti - (Vignone)
Ero sul letto ds + dl e tra e c'era
stato molto in piedi per
non sono mai stato seduto -
Il bruno fatto inquadro con
le linee al muro

Io do sto che i testi in una
le posizione in cui è stato più vedere
inquadro e abbassato
le teste fin quasi a terra
in modo che la luce offuscava
contro il muro

AMO - Loro stato spedito a qualcuno
e vedere un medico - (Vignone)
In un altro edificio + foto e identifi-
cazioni -

Ricordo 3 spostamenti -
non ricordo l'ordine cronologico
M^o sembra di essere rimasto solo
in queste celle -
| Vignone |

ADR - Tutti dovevano essere in
questa posizione eccetto una ragazza
che mi sembra abbia indossato
un'altra persona -

Io vedo in piedi con le
braccia in alto

Il mio è stato in piedi
non lo conosco e vedo

in seguito -

non so nulla di lei -
delle celle a freddo regolarmente e
anche io

Colp nelle pancia mentre oravamo in
gesti

Fupri nelle pancia.
Sono stato fucato diverse volte
anche se non mi spostavo -
avevo le fecce contro il muro.

Tutti siamo stati colpiti - (vign.)
Non capisco le lingue Helome
Couses le melodia.

(vign.)
Ero nelle fossa dischi prima infimo
ebano e quando sempre e avevo
le mie braccia tra e mi dovevo
cristo di mimare il melodi.

(vign.)
Mi xunhe de tie successo bino
durante la notte

(vign.)
Sentivo colpi, urle
ADR da sistemamento pi' effluenti
morealmente in un altro edificio
ADD ricordandomi di fermare
un occhio e nelle pp non
c'è nessuno di essere stato
proprio come delle foto - (vign.)
È un unico d'infame crudeltà
che co' i' guaioli gravis dopo essere
stato liberato, in buona che è
stato fucato da diverse fucate
L'ho visto a Bolzano

facili ma + caso unico e me in alle-
- suo stato portato a Balsano da
- lo e Crivellero mi sembra di
- fare fine' nelle celle -

Crivellero ha ricevuto più o
meno gli stessi colpi ma non
de' giustificare -

Il suo stato portato in un ufficio
accanto dove c'erano anche tavoli e
computer - c'era delle porte / uscite
che sulle mura c'era l'entrata.

Non saprei indicarlo nelle fotografie
[supra]

DR: Ho dovuto firmare di' doc. ma
non era Balsano ma al Comiss.
della l'arrest -

[supra] servano -

DR: Accordo una officina ~~che~~ suo stato
portato e in mano -

C'era una sola persona, mi sembra
un uomo -

Suo stato occupato in un'impresa
de' ma in altre e non ricordo il
c'è rimasto -

[supra]

Non saprei descriverlo -

Il hanno visto di' apparire
completamente.

Alcuni di' persone lungo le
suo stati che si' durante
l'arrest e una meglia voce
probabilmente mi hanno udito
e ferito.

È possibile di' abbia fatto delle

flexion

buo flutost scaroch versuno ni ablu
feno stouante sulle mie polte -
non vcorob se ni abluo chesb
se fess' us di stuff

Non ho fatto uso occasionale di sty
l'orup

Non ho mai usato hestit
Non f. corob a me l'ano uskep
me misurato le presone.

ADQ non vcorob e ch die puo
stob parteto me dalle eserne.
me ere matime -

no choverab p corobto e
peseolo seno stob preson-
pveo le manime e non vcorob
a for unungetato insiem ad
un alto -

Non ci ere Crwellano-

Non ho avuto ni de unyem
e ni de beru, alimo non vcorob

Non puo andato in l'opo fca
non e lo chite e non ni e
stob profet.

non vcorob a pu' houno chesb
a velen' avideri p Counselo paves
Aw. Bre'li + la P.C.

ADQ Non vcorob d'aver me'
vtrub fonte release in
eser' fco temp con appretar'
verbel e frch.

Aven una page el fmocho
e avuo pame ol unu cipato
metendon' in fmocho (u'yo)

ancora off' subaco gustk Wolna.

Avv. Zuzino conhoesume.

ADA In celle d'ereno diverse
persone ma non ricordo quanti
ma tra 5 e 10

Erano postonate lungo la
parete del muro.

Tutte le persone erano su qu'
parete del muro e tutti i mu'
erano utilizzati

Io avevo delle persone vicino
al esubo all'ingresso a l'avevo
sulle mie maniche vicino.

Avvo la faccia al muro e
non avevo il diritto di fucile.
E' hanno fatto capire al non
potere.

Finalmente mi sono messo
fieri' mio stato fatto la
notte con le frecce al tempo.
(Ucraino)

ADA: E' hanno fatto capire che non
dovevano muoversi.

ADA: Si ricordo di aver ricevuto
colp' anche dietro le nuca.
E' erano sopra il colf al do
ricevuto e Belsent.

Avv. Scodnik conhoesume
mi sembra di aver provato
una volta - (Ucraino)

- Avv. Zuzino conhoesume
sono stato ferito in corso del Belsent
e tutto del fucile.

57
Il fatto del mio figlio + rapporto
al padre dovrebbe di un
couscous e contemp di quello
che sono frumento.
Non ricordo se fatto quello che
ho detto o di non

Il signor che era di
frutta durante l'intersezione
non ha fatto di essere
stato piccolo - fatto.
20/11/01 ore 18.30 al P. Dolese
di tutta ville le rifut
delle percorsi tutti e
Balsinet

Testi-

ADR Dopo aver visitato + 3
prezzi in carcere e stato abboli
rifut di frutta -
[unpriet]

Avv. Luciano Carrozzini
non ricordo se a frutta in
rifut il motivo delle circostanze
dove. -

Il P. D. - esame
ADR SI era

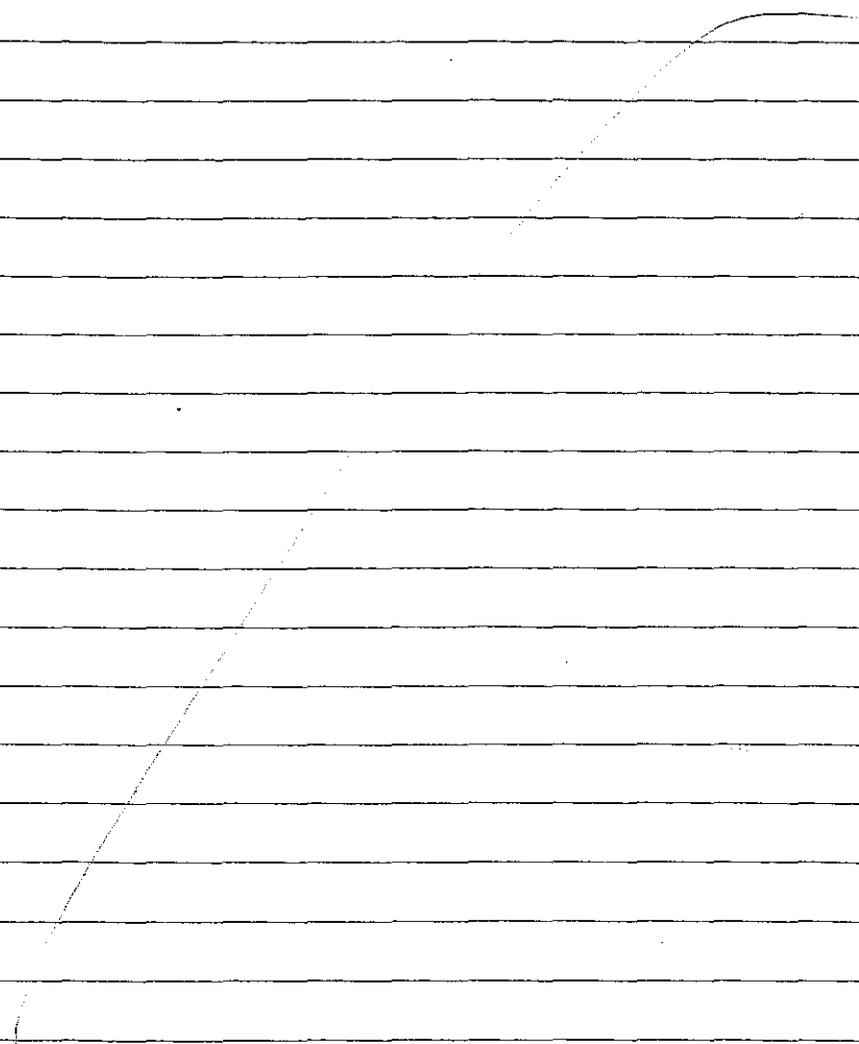
Lo sbi era di nel mercato
verigoli non + le mensure
dell'interprete

Il testo rifut di frumento

le fantôme.

Je suis d'accord et j'admire le
contrôle d'usage

Je teste —
(signature)



81/11



11/41
~~880404~~
58

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Coordinamento "Vertice G8" (Genova, 20 - 22 luglio 2001)

Matricola Sez. distaccata di BOLZANETO

CARTELLA DI PRIMO INGRESSO

Matr. - S.I.A.P. = - 01 -

Data Ingresso 22/07/2001

Cognome - Nome NICOLAS PAUL JEAN HANIE

Nato il 20-01-1982 a FRANCA

Pos. Giuridica - GIUDICABILE

Titolo reato - RAPINA IMPROPRIA, RESISTENZA A.P.U. + ALTRO

Provenienza - LIBERTA'

Precedenti carcerazioni - (SI) - ~~(NO)~~

UFFICIO DEL SANITARIO

11 / 414

VISITA MEDICA DI PRIMO INGRESSO

~~000405~~

SP)

DETENUTO Nicolas PAVE Jean MARIE

Altezza _____ Kg. _____ p.a. _____ polso _____

Prelievo HIV

effettuato

non effettuato

Prelievo RW

effettuato

non effettuato

Anamnesi familiare: diabete _____ ipertensione _____

cardiopatia _____ Epilessia _____ altro _____

Anamnesi fisiologica : Diuresi _____

Altro _____

Anamnesi patologica remota _____

Prossima _____

Ricoveri ospedalieri (*) _____

(*) specificare la patologie per le quali è avvenuto il ricovero, con particolare riferimento a quelle correlate all'abuso di sostanze stupefacenti.

11 / 415

Sindrome di astinenza in atto _____

Lacrimazioni _____ rinorrea _____ midriasi _____

sudorazione _____ diarrea _____ sbadigli _____

ipertensione arteriosa _____ tachicardia _____

febbre _____ insonnia _____ vomito _____

ansia ed angoscia _____

apparato linfoghiandolare Nelle NOSTRA

apparato respiratorio Nelle NOSTRA

apparato cardiocircolatorio Nelle NOSTRA

addome irregolare ernie inguinali _____

fegato non ingrandito milza non ingrandita

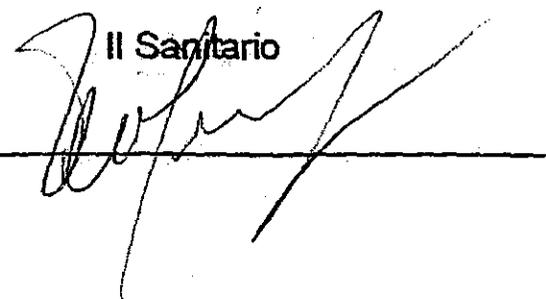
altro _____

eventuali terapie in corso _____

terapie da adottare _____

il 22-7-01

ore 6¹⁵

Il Sanitario


Fumo NO alcool NO -psicofarmaci

stupefacenti MARIJUANA - HEROINE - SALTARI (bl)

Eroina / ultima dose il /

Cocaina / ultima dose il /

Metadone / ultima dose il /

Assunzione di altri stupefacenti /

periodo in cui è iniziata l'assunzione di stupefacenti /

eventuali trattamenti eseguiti /

presso la struttura / (*)

stato generale Buono

lesioni rilevate all'atto dell'ingresso Nessuna

presenza di segni indicativi di assunzione di sostanze stupefacenti (es. segni di agopuntura, sclerosi venose, ed altro) /

sintomi sia fisici che psichici indicativi di intossicazioni da sostanze stupefacenti: /

bradipnea / stipsi / diminuzione della diuresi /

ipertensione arteriosa / obnubilamento del sensorio /

diminuzione della libido / vomito /

(*) specificare la struttura pubblica o privata presso la quale il soggetto è, o è stato in trattamento.

(FS)

DATA DELLA
VISITA MEDICA

OSSERVAZIONI CLINICHE E CURE

11/417
62

22-7-01
ore 6¹⁵

N.G. Liberta, non signi recente
BCG, occasionale uso di HASCHISC

NICOLAS
PAUL JEAN
MARIE

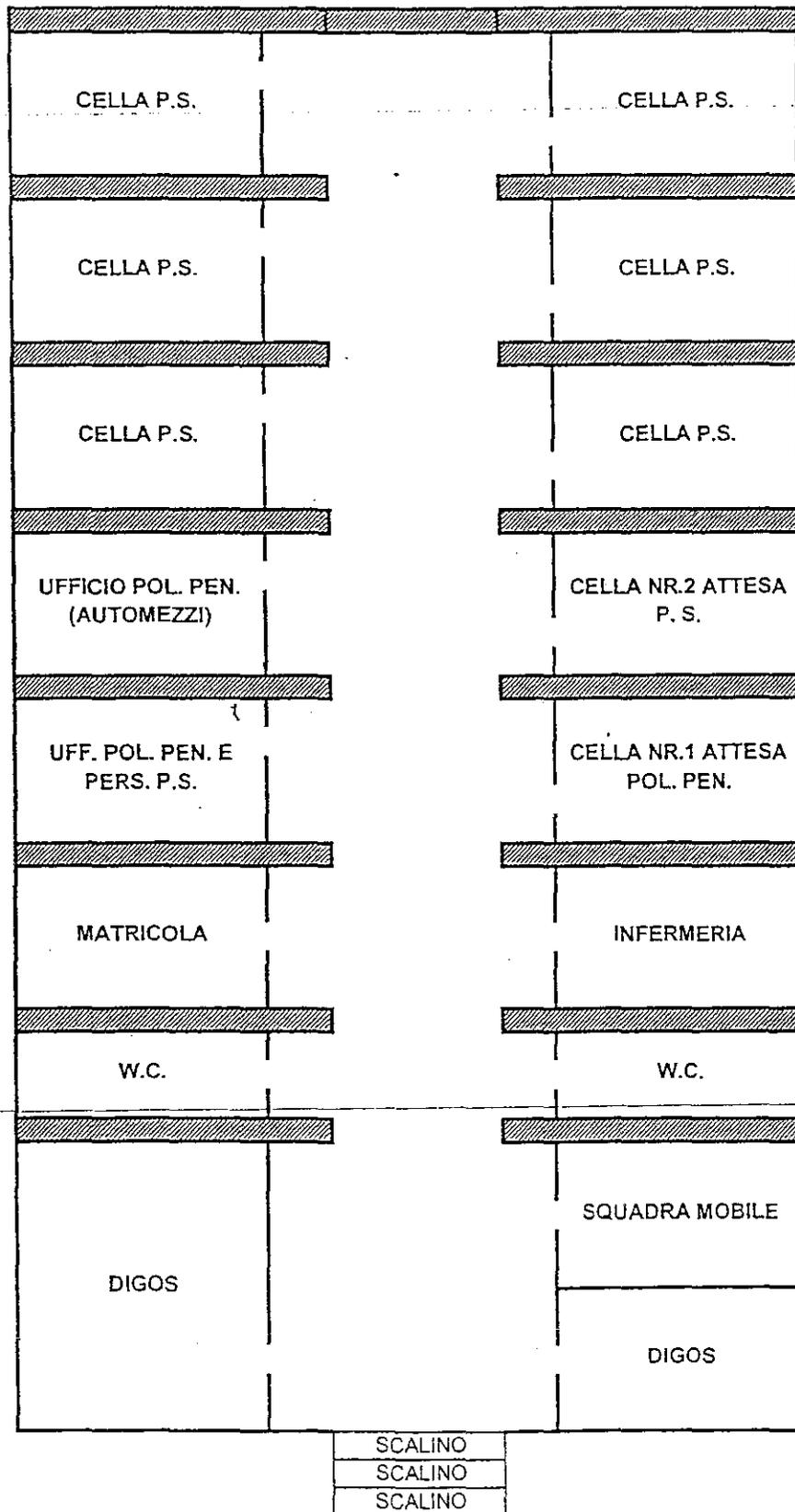
N. O. Alla rivoluzione

Dott. TOURFOMAT
OH. G. B. 9395

000408

ANDREU NICOLAS PAUL JEAN MARIE

24/000173
63)
000225



Il testè si è verificato ed è plore
lo Dentone

A questo punto il Tribunale
in esecuzione
reinvia il pro-^{cedimento} all'udienza
del 5/6/06 su p. de' atti
alle part.

Diffide l'interprete Almonin
e compare all'ud. preside

Replica quindi _____

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara chiuso il dibattimento e il Collegio alle ore _____

Si ritira in Camera di Consiglio per deliberare:

Il Collegio ritorna nell'aula dell'udienza alle ore _____ e il Presidente dà lettura della sentenza che viene allegata al presente verbale.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 17,00 dando atto che la riproduzione fonografica e/o audiovisiva è terminata alle ore _____ e che i nastri e i supporti concernenti le riproduzioni sono racchiusi in un involucro portante la indicazione del processo, le generalità de _____ imputat _____ e la data di udienza.

(art 49 D.L.vo 271/89).

il CANCELLIERE B.3
Felicia Ne Pmo

il PRESIDENTE

P. Delucchi